



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "S@MNIUM" PONTELANDOLFO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S@MNIUM" PONTELANDOLFO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2750** del **17/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 110** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 132** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 133** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 162** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa. Non ci sono studenti nomadi o provenienti da zone particolarmente svantaggiate

Vincoli:

Non si ravvisano particolari situazioni negative rispetto alla provenienza degli studenti.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Sul piano culturale sono presenti diverse associazioni che si adoperano nell'organizzare e realizzare convegni e manifestazioni, nel tentativo di dare impulso alla vita culturale e di creare occasioni di sviluppo per le popolazioni locali. In tale contesto, la scuola di base risulta la più importante Istituzione per la crescita culturale e per un'educazione permanente. Buona la collaborazione con gli EE.LL, e ASL che, nell'ambito delle rispettive competenze, offrono servizi e promuovono iniziative.

Vincoli:

Mancano nei cinque Paesi che afferiscono all'IC S@MNIUM scuole secondarie di secondo grado, pertanto, gli alunni devono frequentare le poche Scuole Sec. Il grado presenti nel Distretto di Morcone o iscriversi nelle scuole del Capoluogo.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Le strutture sono quasi del tutto adeguate alle norme della sicurezza sui luoghi di lavoro e da settembre 2020 sono state adattate alle norme di prevenzione per l'emergenza COVID-19. Ogni edificio è dotato di aule normali e speciali (Lab. tecnologico, musicale, LIM in ogni aula, sala



multimediale/proiezione, biblioteca), con un numero sufficiente di device che, in seguito all'emergenza epidemiologica, è stato incrementato, grazie ai finanziamenti del MIUR, per far fronte alle richieste delle famiglie che ne avevano necessità. Oltre che dal MIUR i finanziamenti provengono dal FSE- FESR e dagli EE.LL. La scuola è opportunamente supportata dalle famiglie per le attività extrascolastiche.

Vincoli:

Presso alcune strutture mancano l'ascensore, qualche rampa d'accesso e la palestra. In alcuni plessi si rilevano ancora problemi di connessione che talvolta limitano l'uso della tecnologia nella didattica.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Il personale docente appartenente ai tre ordini di scuola oscilla nella fascia di età compresa tra i 45-55+ anni. I titolari tendono a restare nella scuola e a mantenere la continuità. Il personale docente stabile della scuola dei tre ordini, compresi gli insegnanti di sostegno, è opportunamente formato (quasi tutti i docenti della Primaria sono in possesso di competenze/certificazioni linguistiche; quasi tutti i docenti dei tre ordini di scuola, compresi gli insegnanti di sostegno, hanno seguito corsi di formazione per l'utilizzo della tecnologia applicata alla didattica). Nell'anno scolastico corrente ci sono stati alcuni ingressi che necessitano di adeguata formazione. Il Dirigente è presente nell'IC S@mnium dall'anno scolastico 2016/2017 ed ha mantenuto l'impostazione e l'organizzazione preesistenti ritenendole valide e in linea con Mission e Vision dell'Istituto

Vincoli:

Il turnover naturale e la presenza di nuovi docenti (immissioni in ruolo e incaricati annuali) determinano cambiamenti nell'organizzazione e la necessità di provvedere ad una formazione mirata, per rendere tutte le risorse umane al passo con le esigenze formative degli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "S@MNIUM" PONTELANDOLFO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BNIC804009
Indirizzo	VIALE EUROPA, 13 PONTELANDOLFO 82027 PONTELANDOLFO
Telefono	0824851880
Email	BNIC804009@istruzione.it
Pec	bnic804009@pec.istruzione.it

Plessi

PONTELANDOLFO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA804016
Indirizzo	VIA PONTREMOLI PONTELANDOLO 82027 PONTELANDOLFO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PONTREMOLI 2 - 82027 PONTELANDOLFO BN

CASALDUNI "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA804027



Indirizzo VIA MUNICIPIO CASALDUNI 82030 CASALDUNI

Edifici • Via MUNICIPIO SNC - 82030 CASALDUNI BN

CAMPOLATTARO "CAP" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BNAA804038

Indirizzo VIA BEBIANA CAMPOLATTARO 82020
CAMPOLATTARO

FRAGNETO L'ABATE "CAP" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BNAA804049

Indirizzo VIA ADDOLORATA FRAGNETO L'ABATE 82020
FRAGNETO L'ABATE

Edifici • Via Addolorata 0 - 82020 FRAGNETO L'ABATE
BN

FRAGNETO MONFORTE "CAP" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BNAA80405A

Indirizzo VIA SAN VITO FRAGNETO MONFORTE 82020
FRAGNETO MONFORTE

Edifici • Via PADRE PIO DA PIETRELCINA 1 - 82020
FRAGNETO MONFORTE BN

PONTELANDOLFO "CAP." (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE80401B
Indirizzo	VIA SANT'ANNA PONTELANDOLFO 82027 PONTELANDOLFO

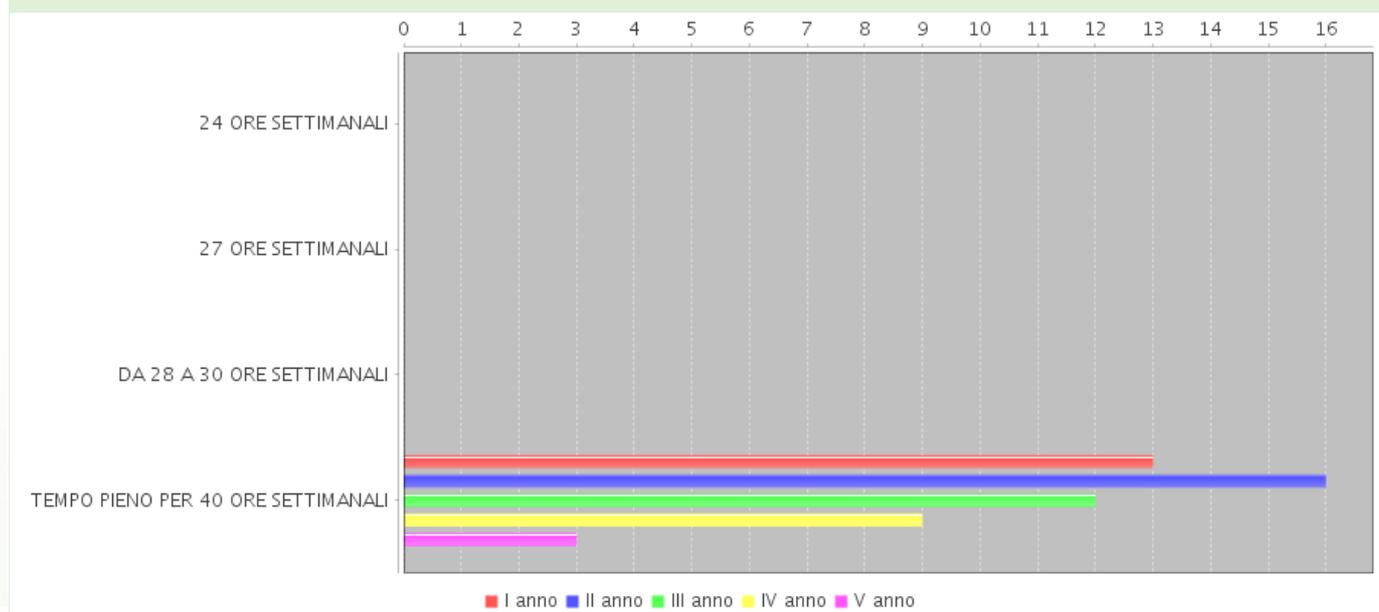
Edifici

- Via ROMANELLI 2 - 82027 PONTELANDOLFO
BN

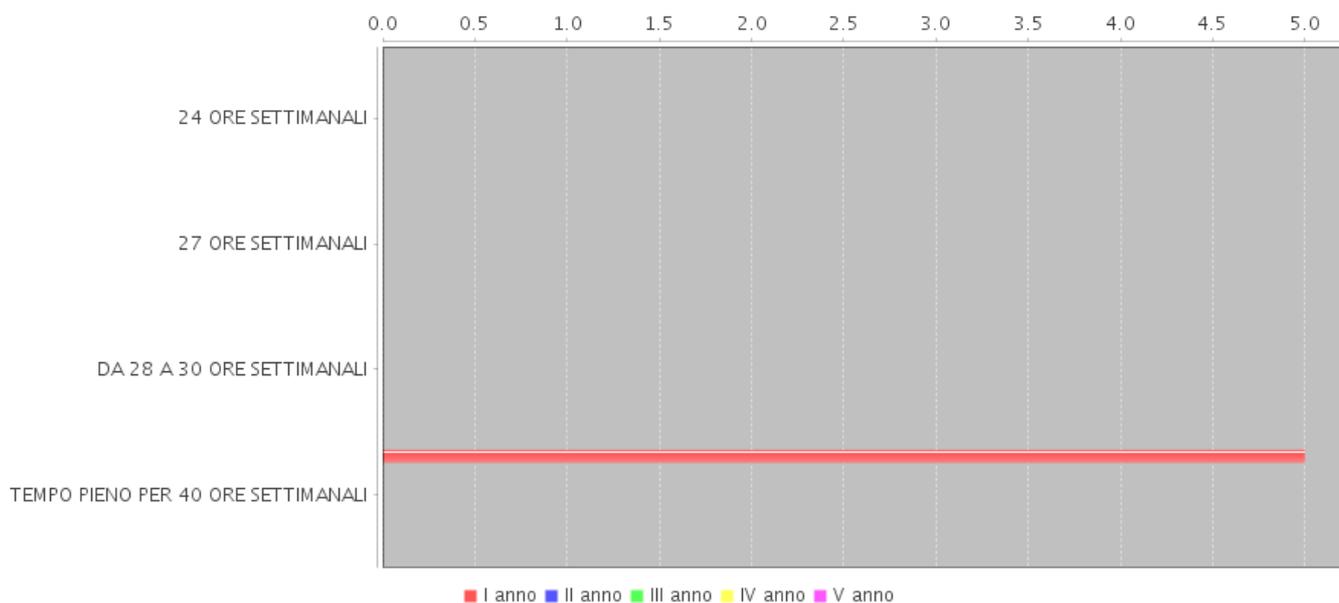
Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni 53

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

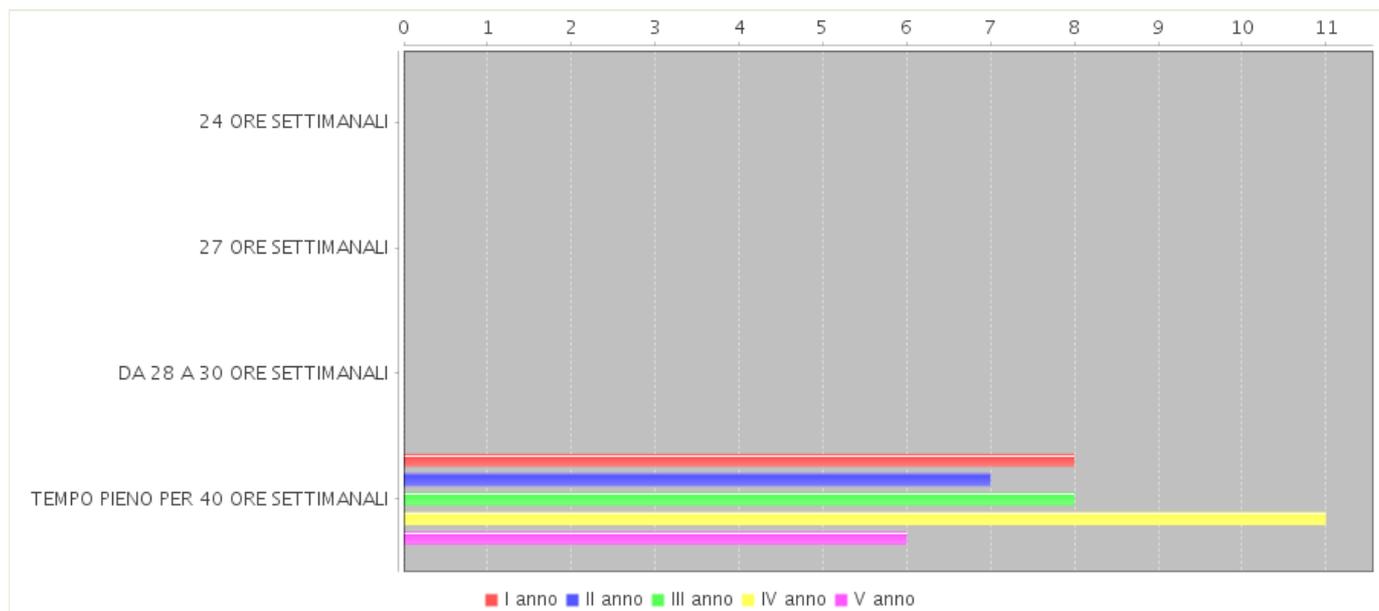


Numero classi per tempo scuola

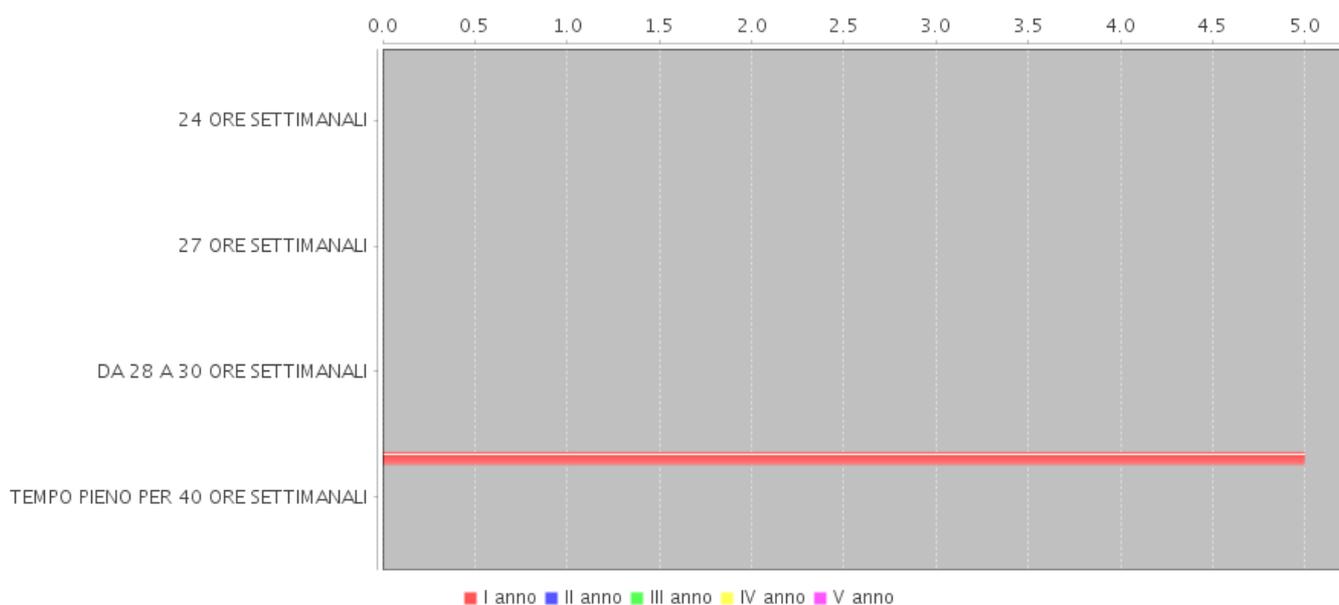


CASALDUNI "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE80402C
Indirizzo	PIAZZA MUNICIPIO CASALDUNI 82030 CASALDUNI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza MUNICIPIO SNC - 82030 CASALDUNI BN
Numero Classi	5
Totale Alunni	40
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



FRAGNETO M. "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BNEE80403D

Indirizzo

VIA SAN VITO FRAGNETO MONFORTE 82020
FRAGNETO MONFORTE

Edifici

• Via PADRE PIO DA PIETRELCINA 1 - 82020

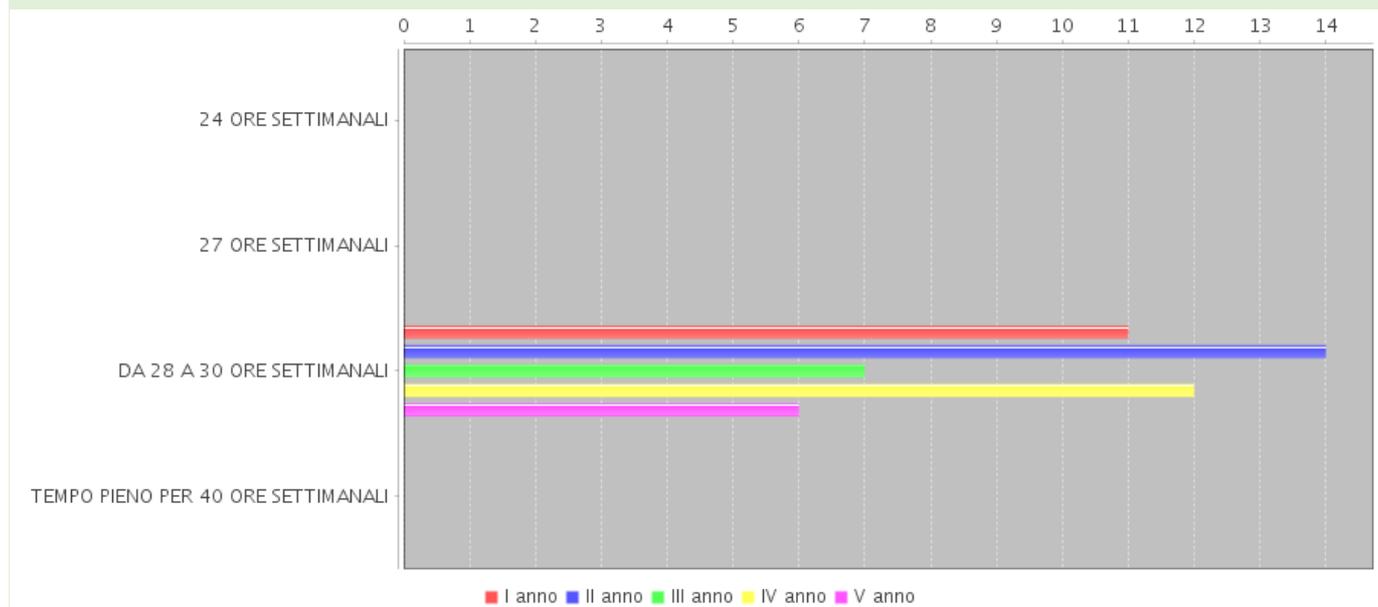


FRAGNETO MONFORTE BN

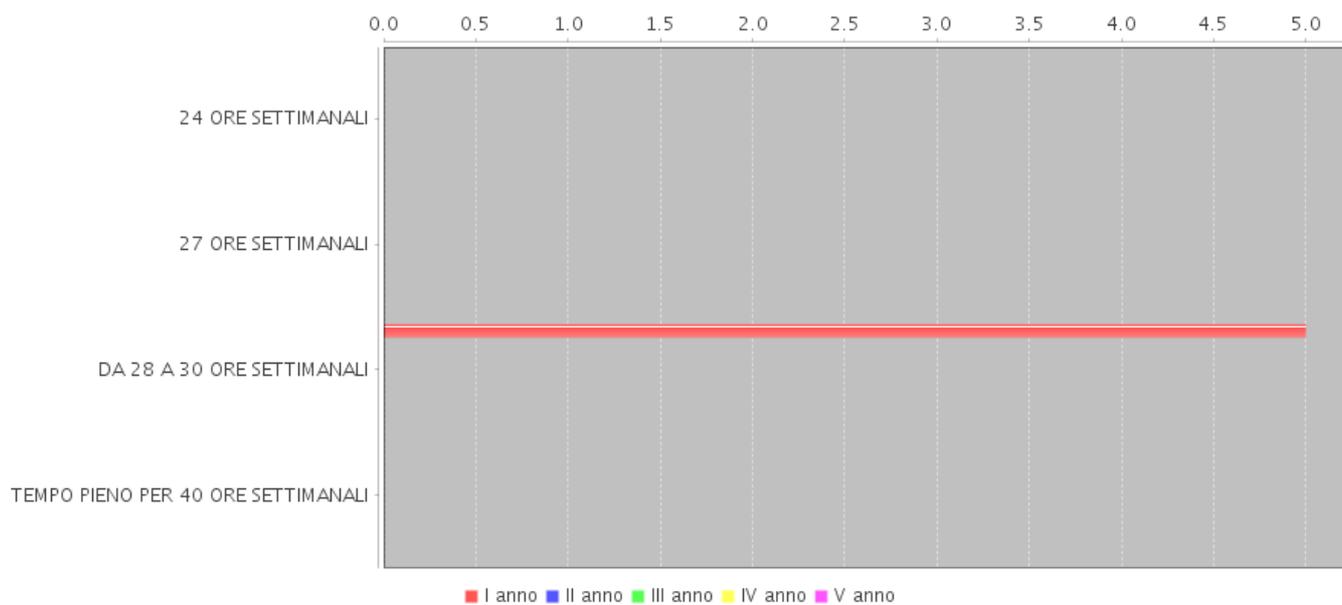
Numero Classi 5

Totale Alunni 50

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



FRAGNETO L'ABATE "CAP" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE80404E
Indirizzo	VIA ADDOLORATA FRAGNETO L'ABATE 82020 FRAGNETO L'ABATE

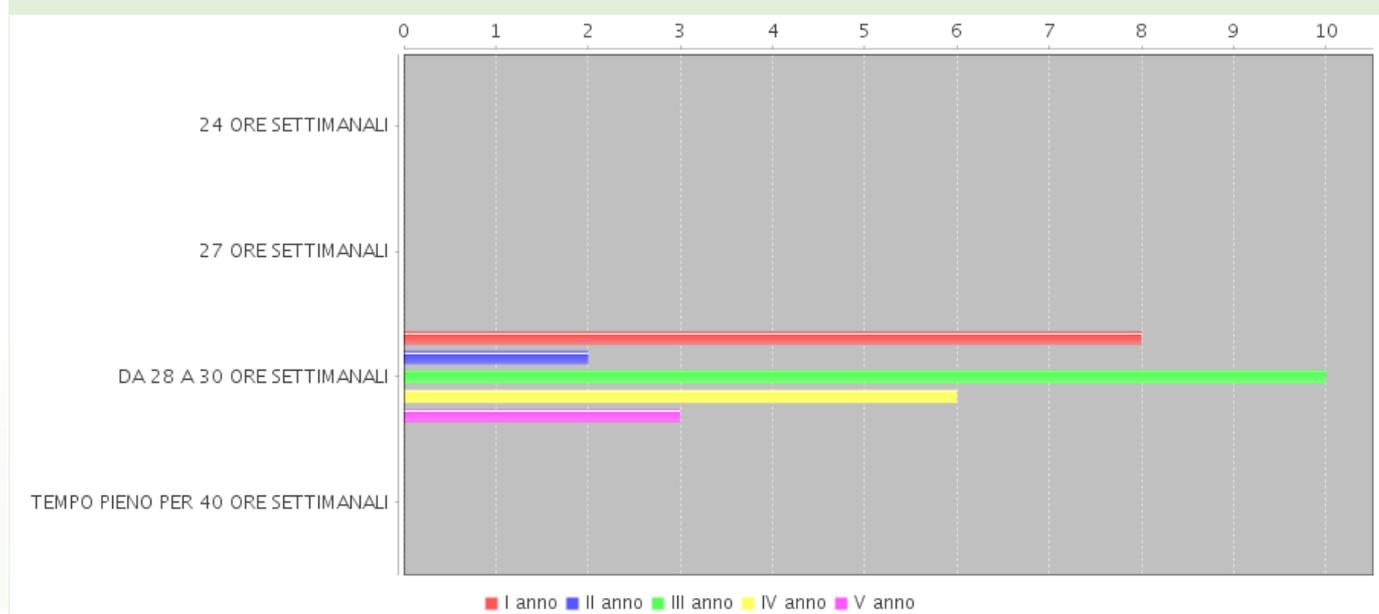
Edifici

- Via Addolorata 0 - 82020 FRAGNETO L'ABATE BN

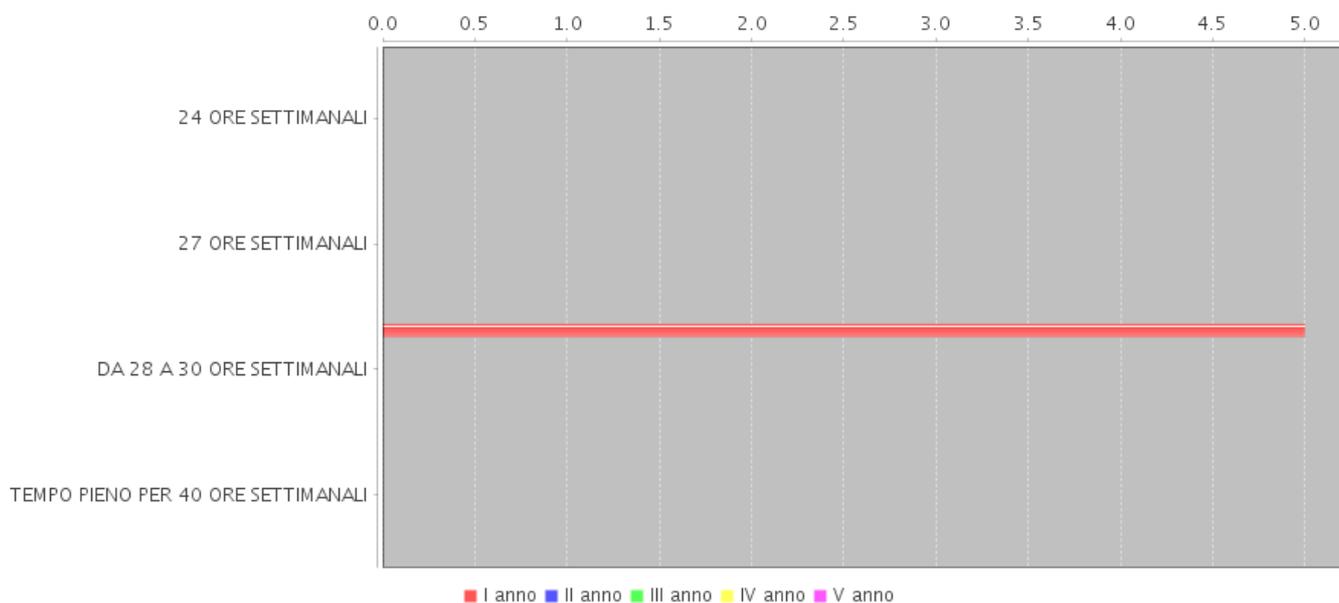
Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	29
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



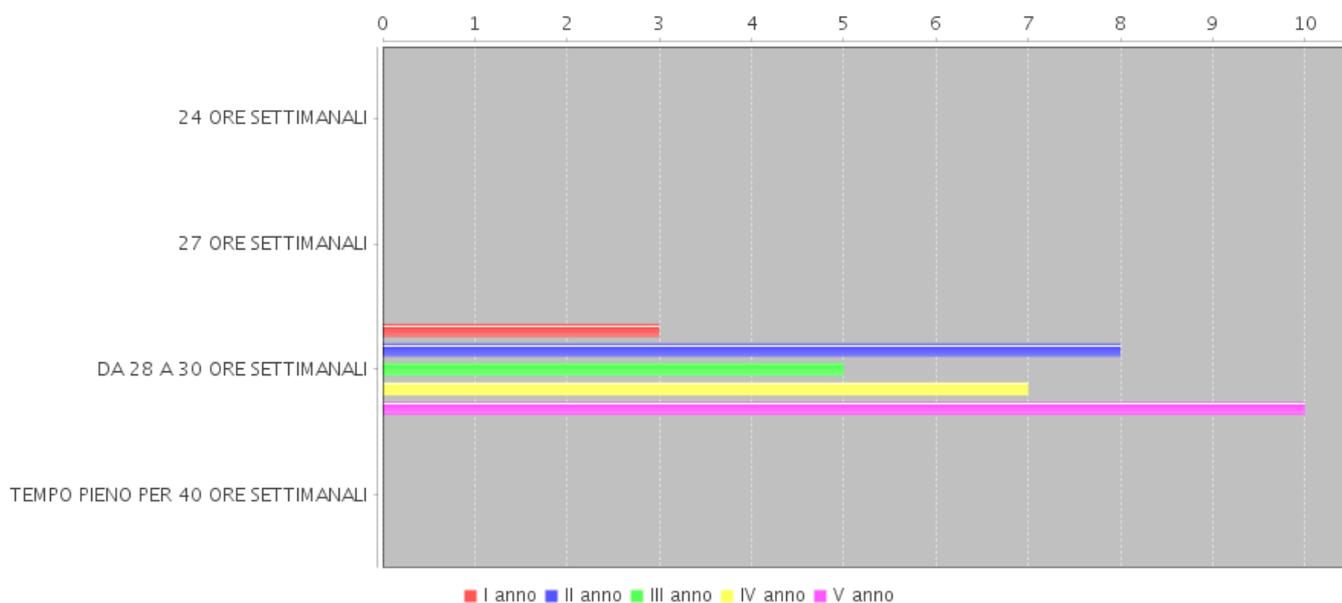
Numero classi per tempo scuola



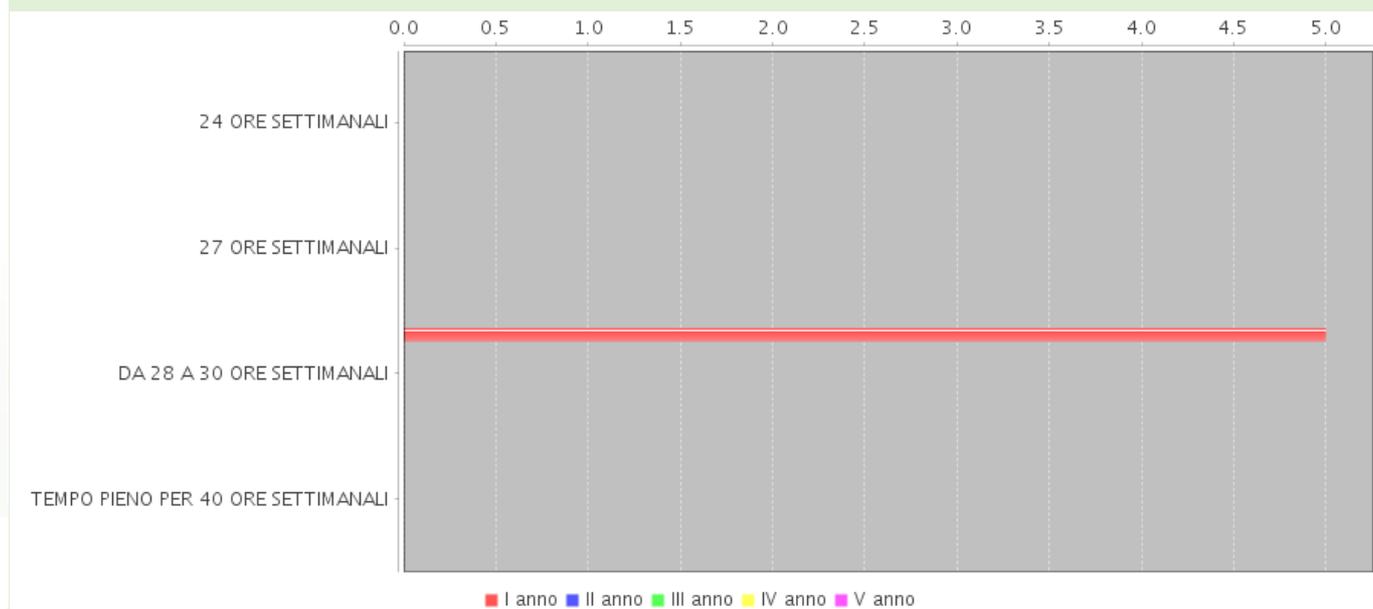
CAMPOLATTARO "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE80405G
Indirizzo	VIA BEBIANA CAMPOLATTARO 82020 CAMPOLATTARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	33

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



A.M. CATERINI - SEZ. CASALDUNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM80401A
Indirizzo	PIAZZA MUNICIPIO - 82030 CASALDUNI

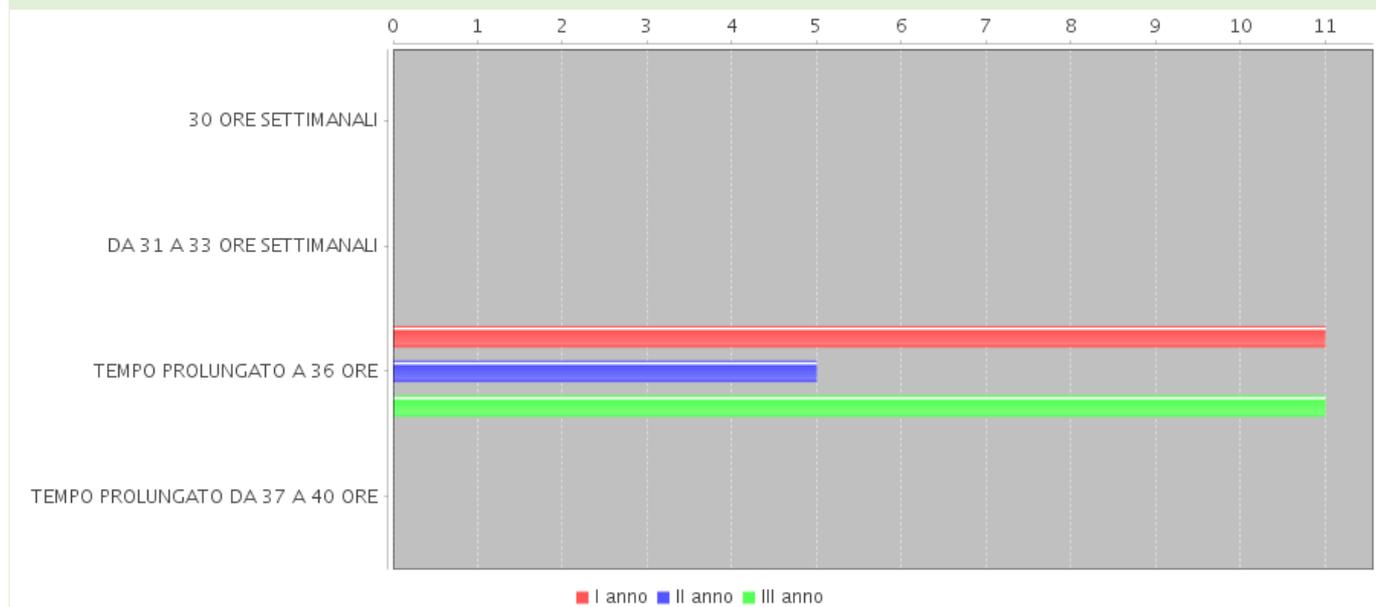
Edifici • Piazza MUNICIPIO SNC - 82030 CASALDUNI BN



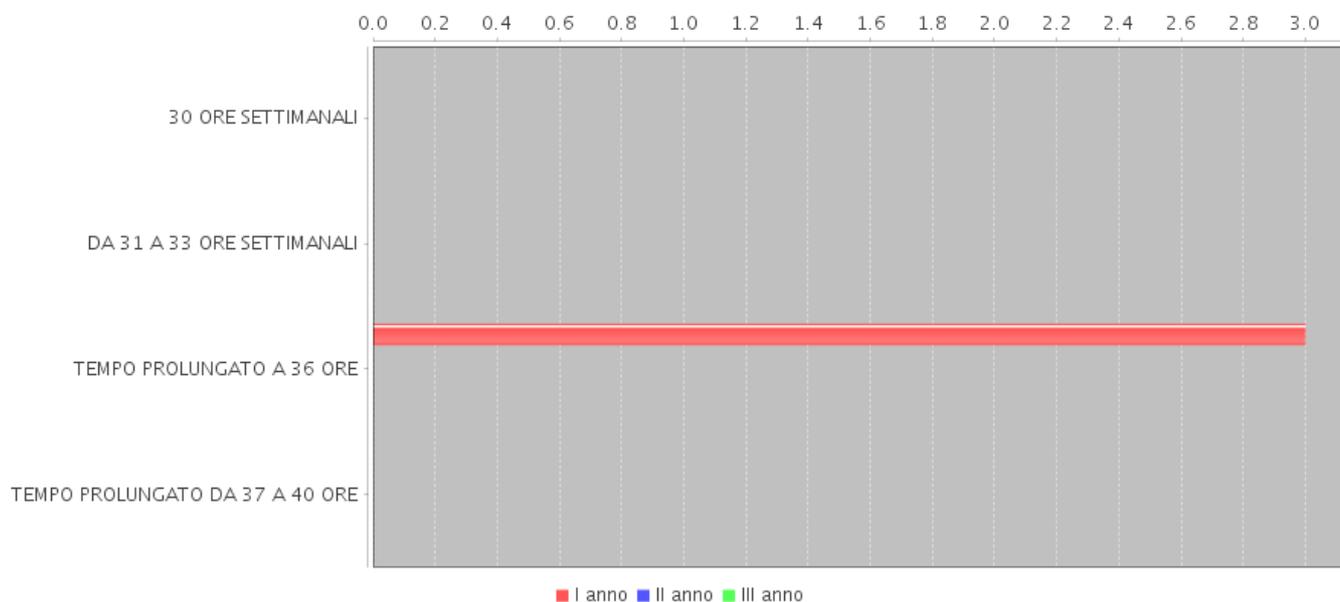
Numero Classi 3

Totale Alunni 27

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



A. M. CATERINI - PONTELANDOLFO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BNMM80402B



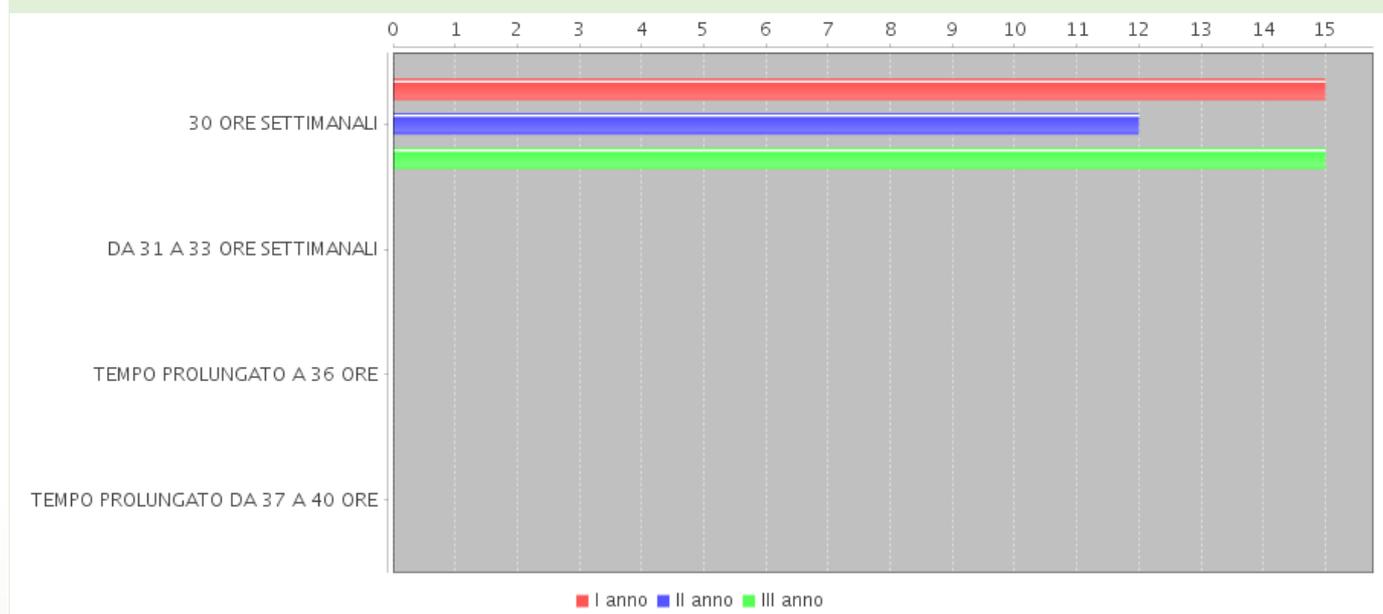
Indirizzo VIA S. ANNA - 82027 PONTELANDOLFO

Edifici • Via ROMANELLI 2 - 82027 PONTELANDOLFO
BN

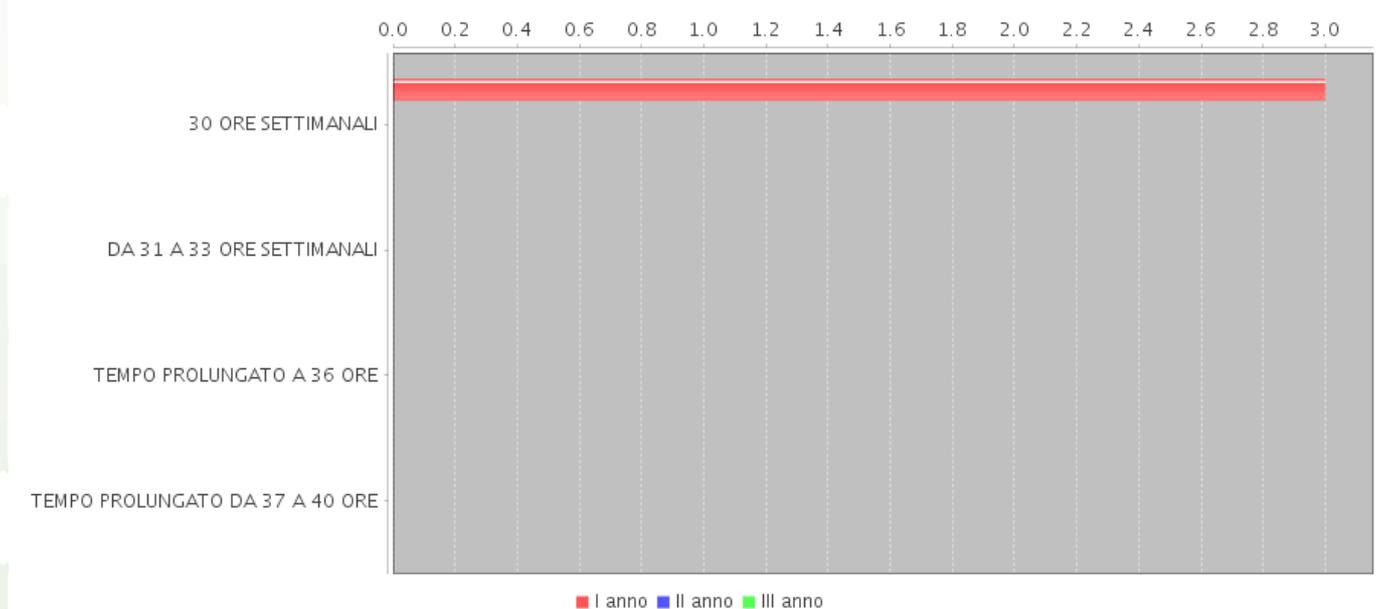
Numero Classi 3

Totale Alunni 42

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





FRAGNETO M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM80403C
Indirizzo	VIA PADRE PIO, 16 - 82020 FRAGNETO MONFORTE

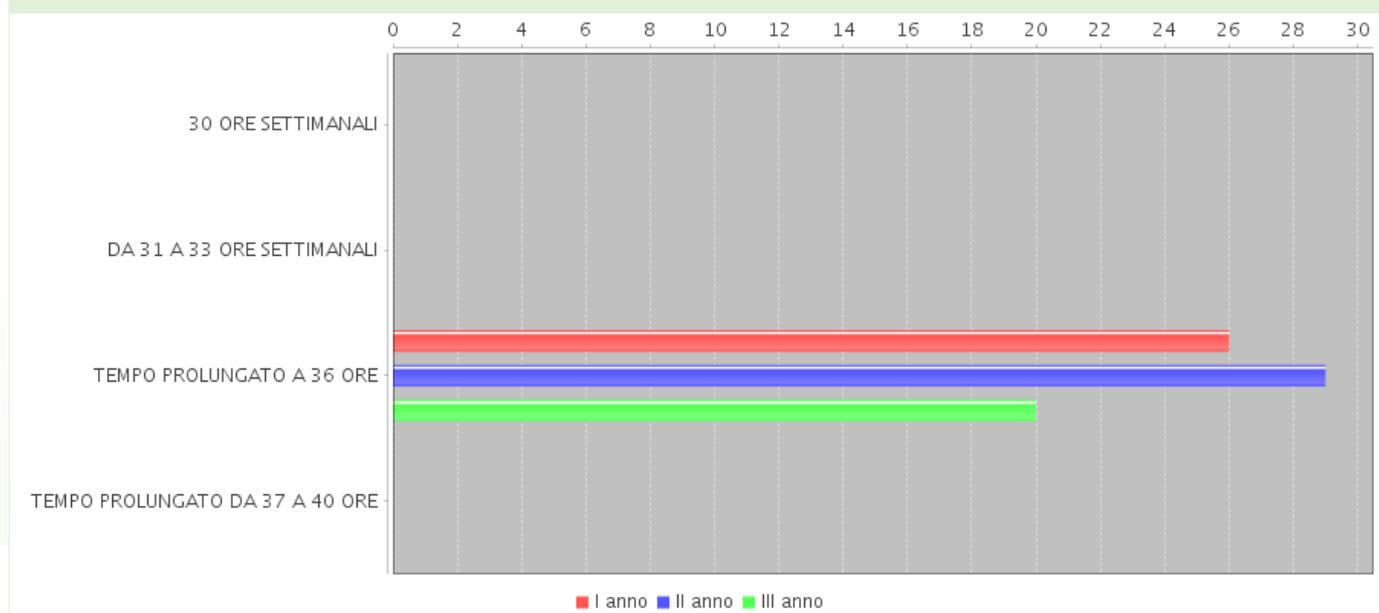
Edifici

- Via PADRE PIO DA PIETRELCINA 1 - 82020 FRAGNETO MONFORTE BN

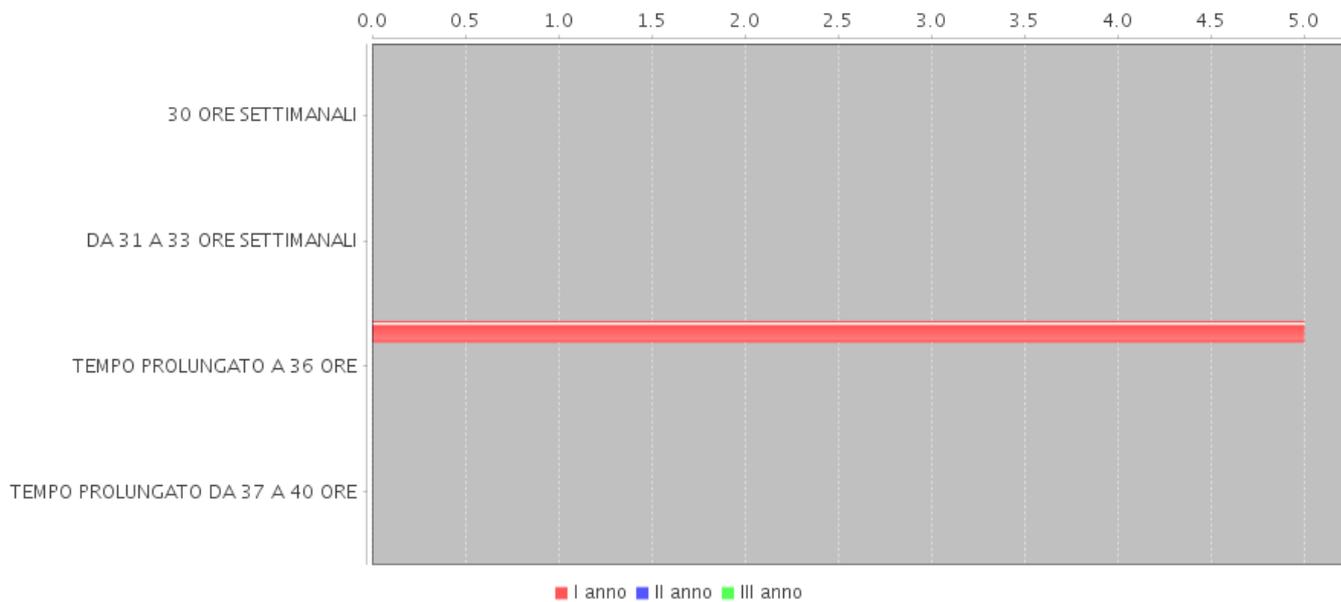
Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	75
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM presenti nelle Aule	36

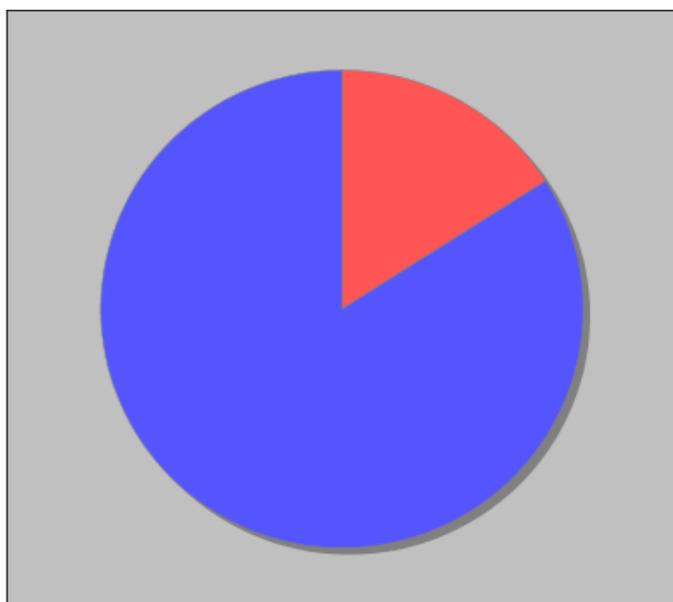


Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	21

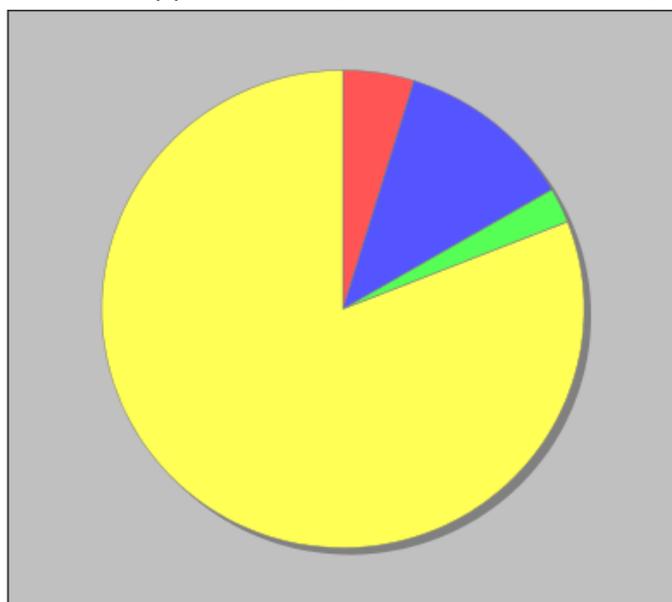
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 84

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 68



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dopo un'attenta analisi formale ed informale dei bisogni formativi espressi dagli stakeholder l'IC S@mnium considera prioritaria la formazione sociale e civica dei giovani allievi per trasformarli in cittadini responsabili capaci di partecipare attivamente alla vita del territorio. Per ottenere tutto ciò ritiene indispensabile offrire a tutti le opportunità che permettono di poter usufruire appieno dei propri diritti e di esprimere le proprie potenzialità. La scuola pertanto dovrà essere una vera comunità dove si sperimentano percorsi di educazione alla cittadinanza ma dove si consolidano soprattutto le competenze di base, strumenti indispensabili oggi per esser protagonisti e non osservatori passivi della vita che si sta vivendo. Negli ultimi anni, soprattutto in seguito all'emergenza epidemiologica, si è potuto rilevare un abbassamento del livello di competenze negli apprendimenti di base dovuto agli effetti della didattica a distanza e una riduzione delle competenze sociali e civiche causata dall'isolamento forzato. L'impegno sarà pertanto quello di assicurare a tutte le classi dell'istituto considerevoli livelli di competenze nei saperi di base (italiano, matematica, inglese) attraverso un ordinario lavoro di recupero e potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, proponendo attività di tipo laboratoriale che possano stimolare l'alunno e farlo diventare protagonista del suo apprendimento. Contemporaneamente l'attenzione sarà rivolta al potenziamento delle competenze sociali e civiche attraverso percorsi formativi in cui ciascun alunno possa ritrovare una corrispondenza con le proprie attitudini e i propri talenti e sperimentare rapporti di fattiva e costruttiva collaborazione.

Nell'ottica del miglioramento continuo, il percorso finalizzato a ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate, prevede un lavoro sistematico su vari fronti. Dal momento che nel nostro Istituto è pratica consolidata la progettazione e condivisione di prove comuni per classi parallele di tutti i plessi, si intende sfruttare questo punto di forza per dar vita ad un lavoro sistematico di analisi e confronto dei risultati allo scopo di ricalibrare gli interventi didattici e uniformare i risultati. Altra importante azione dovrà mirare alla diffusione di pratiche didattiche individualizzate per permettere agli alunni in difficoltà di superare il gap con il resto della classe. Su un altro fronte è necessario anche prestare attenzione a tutte le informazioni raccolte negli anni precedenti l'ordine di scuola frequentato, per provvedere, per quanto possibile, ad un'equa/eterogenea formazione delle classi che tenga conto dei diversi livelli di competenze e dei diversi stili comportamentali e di apprendimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi entro il triennio

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave negli apprendimenti di base (Italiano, matematica, inglese) con particolare attenzione agli alunni più fragili, tramite un approccio che valorizzi la motivazione e i talenti.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che si collocano nel livello intermedio/avanzato di padronanza delle competenze di base (Italiano, matematica, inglese)

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni attraverso una didattica laboratoriale e un ambiente di apprendimento cooperativo e stimolante che li aiuti a contrastare gli effetti dell'isolamento dovuto alla pandemia.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che si collocano nel livello intermedio/avanzato di



padronanza delle competenze sociali e civiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Nell'ottica del miglioramento continuo.**

Nell'ottica del miglioramento continuo, il percorso finalizzato a ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate, prevede un lavoro sistematico su vari fronti. Dal momento che nel nostro Istituto è pratica consolidata la progettazione e condivisione di prove comuni per classi parallele di tutti i plessi, si intende sfruttare questo punto di forza per dar vita ad un lavoro sistematico di analisi e confronto dei risultati allo scopo di ricalibrare gli interventi didattici e uniformare i risultati. Altra importante azione dovrà mirare alla diffusione di pratiche didattiche individualizzate per permettere agli alunni in difficoltà di superare il gap con il resto della classe. Su un altro fronte è necessario anche prestare attenzione a tutte le informazioni raccolte negli anni precedenti l'ordine di scuola frequentato, per provvedere, per quanto possibile, ad un'equa/eterogenea formazione delle classi che tenga conto dei diversi livelli di competenze e dei diversi stili comportamentali e di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi entro il triennio

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere sistematicamente, all'interno dei dipartimenti con la FS, i risultati delle prove strutturate comuni per ricalibrare gli interventi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare ulteriormente i percorsi didattici per ridurre il gap all'interno della classe (FS Alunni - FS PTOF)

○ **Continuita' e orientamento**

Intensificare i rapporti tra i docenti delle classi ponte per favorire la conoscenza degli alunni per un'equa/eterogenea formazione delle classi.

Attività prevista nel percorso: Condivisione sistematica dei risultati delle prove strutturate comuni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale per la continuità e la valutazione.
Risultati attesi	Condivisione sistematica degli esiti delle prove strutturate comuni per uniformare l'azione didattica e i risultati nelle classi



parallele di tutti i plessi dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Diffusione nella pratica didattica di attività individualizzate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale per il curriculum e la valutazione.
Risultati attesi	Diffusione nella pratica didattica di percorsi e attività individualizzati per consentire a tutti gli alunni, compresi i BES, di migliorare il livello di competenze nelle discipline di base.

Attività prevista nel percorso: Predisposizione e realizzazione di un piano sistematico di incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzioni strumentali per la continuità, l'orientamento e la valutazione.
Risultati attesi	Predisposizione e realizzazione di un piano sistematico di incontri per consentire ai docenti della Primaria e della Secondaria di I grado di individuare obiettivi disciplinari,



competenze chiave, attività specifiche e modalità di verifica dei risultati raggiunti in ogni segmento.

● **Percorso n° 2: Cittadinanza attiva**

Il percorso mirerà a potenziare le competenze chiave negli apprendimenti di base (Italiano, matematica, inglese) con particolare attenzione agli alunni più fragili, tramite un approccio che valorizzi la motivazione e i talenti e a sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni attraverso una didattica laboratoriale e un ambiente di apprendimento cooperativo e stimolante che li aiuti a contrastare gli effetti dell'isolamento dovuto alla pandemia. Si sostanzierà in un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle competenze di base sia in orario curricolare che extra puntando su attività di carattere laboratoriale che stimolino la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti, nell'organizzare un ambiente di apprendimento stimolante, anche sfruttando le potenzialità della tecnologia, che possa essere di supporto agli alunni più fragili ma anche ai più talentuosi, nel creare un clima di rispetto e di supporto reciproco in cui ciascuno si senta accolto e parte di un gruppo e nel predisporre percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze di base, sociali e civiche anche in collaborazione con il territorio di riferimento o con la Comunità Europea.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave negli apprendimenti di base (Italiano, matematica, inglese) con particolare attenzione agli alunni più fragili, tramite un approccio che valorizzi la motivazione e i talenti.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che si collocano nel livello intermedio/avanzato di padronanza delle competenze di base (Italiano, matematica, inglese)



Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni attraverso una didattica laboratoriale e un ambiente di apprendimento cooperativo e stimolante che li aiuti a contrastare gli effetti dell'isolamento dovuto alla pandemia.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che si collocano nel livello intermedio/avanzato di padronanza delle competenze sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle competenze di base sia in orario curricolare che extra puntando su attività di carattere laboratoriale che stimolino la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti.

Progettare percorsi formativi in cui gli alunni possano trovare una corrispondenza con le proprie attitudini e inclinazioni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare un ambiente di apprendimento stimolante, anche sfruttando le potenzialità della tecnologia, che possa essere di supporto agli alunni più fragili ma anche ai più talentuosi.



Creare un ambiente di apprendimento di carattere cooperativo/laboratoriale in cui tutti gli alunni lavorino insieme, ciascuno con un proprio ruolo, per un obiettivo comune.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima di rispetto e di supporto reciproco in cui ciascuno si senta accolto e parte di un gruppo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Predisporre percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze di base anche in collaborazione con il territorio di riferimento o con la Comunità Europea.

Predisporre percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche anche in collaborazione con il territorio di riferimento o con la Comunità Europea.

Attività prevista nel percorso: Recupero e consolidamento delle competenze di base (Italiano, matematica, inglese)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Responsabile	Funzione strumentale per la valutazione
Risultati attesi	Incremento del numero di alunni che si collocano nel livello intermedio/avanzato di padronanza delle competenze di base (Italiano, matematica, inglese)

Attività prevista nel percorso: Percorsi di cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale per l'extracurricolo e referente E. Civica.
Risultati attesi	Incremento del numero di alunni che si collocano nel livello intermedio/avanzato di padronanza delle competenze sociali e civiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'IC S@mniunum è pratica comune lavorare per macrostrutture interdisciplinari di carattere trasversale, con moduli della durata di circa due mesi. Il titolo della macrostruttura è ideato in forma di domanda, per trasformare tutta la progettazione del periodo di riferimento in un grande interrogativo a cui tutte le discipline cercano di dare una risposta, in termini di apprendimento. Alla fine del modulo stesso, gli alunni dovranno risolvere un compito di realtà organizzato in relazione alle tematiche trattate, in cui dimostrare la capacità di risoluzione del problema, con le competenze maturate. Alle macrostrutture interdisciplinari si collegano delle microstrutture disciplinari, in cui sono esplicitati i saperi, in termini di traguardi, attività ecc.... Tutti gli ordini di scuola (Infanzia, primaria e sec. di I grado) lavorano, in verticale, sulle stesse tematiche, garantendo agli alunni l'approfondimento e il consolidamento di certi percorsi formativi in più stadi della loro crescita. Essendo un impianto progettuale unitario, si propongono prove strutturate simili per le classi parallele. Da tempo l'Istituto si interroga sulla costruzione di prove di verifica efficaci in grado di valutare il più oggettivamente possibile le prestazioni degli alunni. E' stato creato un archivio on line dove sono raccolte le prove di verifica utilizzate dai docenti della Scuola Primaria. Progettazione e valutazione sono dunque i fiori all'occhiello dell'istituto, anche se l'obiettivo è sempre quello di migliorare, tanto che sono ancora in atto momenti di riflessione e sperimentazione di nuovi modelli, soprattutto per la valutazione degli apprendimenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PENSIERO COMPUTAZIONALE - Si ritiene opportuno approfondire le metodologie più efficaci per sviluppare il pensiero computazionale, cioè la capacità di individuare un procedimento costruttivo, fatto di passi semplici che porterà poi alla soluzione di problemi complessi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola intende aderire alle iniziative previste dal PNRR in linea con le priorità individuate nel RAV e inserite nel piano di miglioramento. In modo particolare saranno prese in considerazione le proposte rivolte agli alunni più fragili, per sviluppare al meglio le competenze di base messe a dura prova dalla didattica a distanza e le competenze sociali e civiche poco sviluppate, a causa dell'isolamento forzato, a cui sono stati costretti gli alunni dall'emergenza epidemiologica degli ultimi anni.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il curriculum proposto prevede un percorso verticale in cui vengono esplicitate abilità/competenze in uscita dai singoli segmenti con standard di apprendimento specifici nei vari ambiti, al fine di evitare ridondanze nel percorso didattico e far acquisire padronanza nei saperi essenziali.

Le competenze, intese come capacità di coniugare conoscenze/abilità e di trasferire quanto si apprende nei diversi ambiti in contesti differenti e più estesi, vengono articolate secondo una progettazione modulare che consente di definire, in modo puntuale, quali tipi di competenze sono attese come risultato del processo di apprendimento, stabilendo tempi per l'acquisizione dei saperi essenziali e modalità di intervento per la compensazione, al fine di permettere a ciascuno di conseguire i traguardi previsti.

Il piano dell'offerta formativa, per offrire livelli di competenze validi, prevede sequenze verticali (moduli disciplinari) e raccordi orizzontali (moduli pluridisciplinari) articolati secondo lo schema seguente:

MOD. n°1 Orientamento/Comunicazione

MOD. n°2 Orientamento/Relazioni sociali

MOD. n°3 Ambiente/Legalità

MOD. n°4 Ambiente/Salute

La modularità viene vista, oltre che come strumento di innalzamento della qualità dell'istruzione, anche come architettura del sistema formativo integrato (Scuola, formazione, territorio...).

In ultima analisi Modularità, Moduli disciplinari, Moduli trasversali, Certificazioni e Crediti, potranno favorire:

- L'ampliamento dell'offerta formativa



- L'innalzamento della qualità dell'istruzione e della produttività
- La differenziazione delle opportunità di apprendimento ("non è possibile dare tutto a tutti nello stesso tempo")
- La diminuzione dell'insuccesso scolastico e del drop-out
- Il potenziamento dei processi di orientamento e di riorientamento
- La valorizzazione degli interessi e delle attitudini
- La capitalizzazione delle competenze e dei saperi individuali certificati
- La facile individuazione dei soggetti con carenze, cioè che devono acquisire maggiori competenze in alcuni "saperi" ben definiti
- La spendibilità delle competenze fatte proprie (acquisite) relative a specifici ambiti disciplinari, ma anche interdisciplinari.

Nello specifico sono previsti 4 Moduli interdisciplinari per classe (Macrostrutture) articolati intorno a delle tematiche trasversali che scaturiscono dalle esigenze del territorio. Viene determinata anche l'estensione e la durata in ore di ciascun modulo, compiendo una media tra tempo massimo previsto in funzione di eventuali e probabili difficoltà di apprendimento e tempo minimo stimato necessario in caso di sviluppo ottimale delle condizioni operative.

Definiti e intitolati i moduli, i docenti delle stesse discipline, dopo aver determinato empiricamente l'estensione del curriculum, definiscono i moduli disciplinari (4 microstrutture per ogni classe).

Vengono inoltre indicate le metodologie, i mezzi e gli strumenti che si intendono utilizzare. Al termine di ciascun modulo sono previste le verifiche che dovranno accertare le competenze acquisite da ciascun allievo sotto forma di:

1. Prove strutturate e domande a risposta aperta per accertare le conoscenze apprese dagli alunni.
2. Prove classiche per appurare i risultati conseguiti in ordine all'operatività, ai linguaggi, ecc.



3. Prove Invalsi scaricate dal sito o acquistate in fascicoli dai singoli alunni.
4. Compiti di realtà: strumento di verifica che prospetta situazioni riferite a contesti reali problematici, per accertare la capacità dell'alunno di organizzarsi e attivare processi di problem solving e valutare le competenze attese riferite alle Unità di Apprendimento/Formative.

Per ciascuno di essi si certificano le competenze acquisite dagli allievi e si stabiliscono le eventuali connessioni:

1. in serie, cioè secondo un collegamento in sequenza lineare che rispetti i criteri di propedeuticità specifica in relazione alla logica degli argomenti o alla strutturazione concettuale della disciplina;
2. in parallelo, cioè con interconnessioni trasversali tra moduli di diverse discipline, trattandosi di nodi concettuali complementari.

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO

PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA

Come previsto dalle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 92 del 20 agosto 2019, l'IC S@mniun ha provveduto, per l'anno scolastico 2020/21, all'elaborazione del curriculum di educazione civica.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale obbligatorio. Trattandosi di un insegnamento trasversale questa disciplina è stata affidata in contitolarità ai docenti di classe, interclasse e intersezione individuati sulla base degli obiettivi di apprendimento inseriti nel curriculum di istituto e tra questi docenti è stato individuato un docente referente di istituto.



L'ISTITUTO COMPRENSIVO È ARTICOLATO IN 5 COMUNI SECONDO IL SEGUENTE PROSPETTO:

PONTELANDOLFO

Scuola Infanzia	Tempo scuola 40 ore
Scuola Primaria	Tempo scuola 40 ore
Scuola Sec. I grado	Tempo scuola 30 ore

FRAGNETO MONFORTE

Scuola Infanzia	Tempo scuola 40 ore
Scuola Primaria	Tempo scuola 28 ore
Scuola Sec. I grado	Tempo scuola 36 ore

CASALDUNI

Scuola Infanzia	Tempo scuola 40 ore
Scuola Primaria	Tempo scuola 40 ore
Scuola Sec. I grado	Tempo scuola 36 ore

FRAGNETO L'ABATE

Scuola Infanzia	Tempo scuola 40 ore
Scuola Primaria	Tempo scuola 28 ore



CAMPOLATTARO

Scuola Infanzia

Tempo scuola 40 ore

Scuola Primaria

Tempo scuola 28 ore

Organizzazione del Tempo Scuola

Scuola dell'Infanzia

40 ore

Scuola Primaria

28- 40 ore

Scuola Secondaria di primo grado

30 - 36 ore

SCUOLA PRIMARIA

PONTELANDOLFO – CASALDUNI (Tempo pieno 40 ore settimanali)

DISCIPLINE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Italiano	10	9	9	9	9



Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	8	8	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Musica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
Tot. Ore	40	40	40	40	40

CAMPOLATTARO – FRAGNETO L'ABATE (28 ore con due rientri settimanali)

DISCIPLINE	CLASSI
------------	--------



	I	II	III	IV	V
Italiano	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	1	1	1
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Musica	2	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Mensa	2	2	2	2	2
Tot. Ore	28	28	28	28	28*

* La classe 5^A di Campolattaro effettua due ore aggiuntive di Ed. Motoria secondo il D.l. n.90 dell'11/04/2022, in attuazione dell'art. 1 comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021 n. 234.



FRAGNETO MONFORTE (28 ore con due rientri settimanali)

DISCIPLINE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Italiano	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	1	1	1
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Musica	2	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Tecnologia	1	2	2	2	2
Educazione Fisica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2



Mensa	1	1	1	1	1
Tot. Ore	28	28	28	28	28

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Fragneto Monforte-Casalduni

Lettere	14
Matematica e scienze	8
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Religione	1
Totale ore settimanali	36 + mensa

Pontelandolfo

Lettere	10
---------	----



Matematica e scienze	6
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Religione	1
Totale ore settimanali	30

Servizi attivati dagli EE.LL.: Trasporto alunni e Mensa



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PONTELANDOLFO	BNAA804016
CASALDUNI "CAP."	BNAA804027
CAMPOLATTARO "CAP"	BNAA804038
FRAGNETO L'ABATE "CAP"	BNAA804049
FRAGNETO MONFORTE"CAP"	BNAA80405A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PONTELANDOLFO "CAP."	BNEE80401B
CASALDUNI "CAP."	BNEE80402C
FRAGNETO M. "CAP."	BNEE80403D
FRAGNETO L'ABATE "CAP"	BNEE80404E
CAMPOLATTARO "CAP."	BNEE80405G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A.M. CATERINI - SEZ. CASALDUNI	BNMM80401A
A. M. CATERINI - PONTELANDOLFO	BNMM80402B
FRAGNETO M.	BNMM80403C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONTELANDOLFO BNAA804016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASALDUNI "CAP." BNAA804027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAMPOLATTARO "CAP" BNAA804038

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAGNETO L'ABATE "CAP" BNAA804049

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAGNETO MONFORTE "CAP" BNAA80405A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTELANDOLFO "CAP." BNEE80401B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALDUNI "CAP." BNEE80402C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAGNETO M. "CAP." BNEE80403D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAGNETO L'ABATE "CAP" BNEE80404E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPOLATTARO "CAP." BNEE80405G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: A.M. CATERINI - SEZ. CASALDUNI
BNMM80401A**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: A. M. CATERINI - PONTELANDOLFO
BNMM80402B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FRAGNETO M. BNMM80403C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 92 del 20 agosto 2019, l'IC S@mnium ha provveduto, dall'anno scolastico 2020/21, all'elaborazione del curricolo di educazione civica.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale obbligatorio. Trattandosi di un insegnamento trasversale questa disciplina è stata affidata in contitolarità ai docenti di classe, interclasse e intersezione individuati sulla base degli obiettivi di apprendimento inseriti nel curricolo di istituto e tra questi docenti è stato individuato un docente referente di istituto.

Allegati:

MONTE ORE EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "S@MNIUM" PONTELANDOLFO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo proposto prevede un percorso verticale in cui vengono esplicitate abilità/competenze in uscita dai singoli segmenti con standard di apprendimento specifici nei vari ambiti, al fine di evitare ridondanze nel percorso didattico e far acquisire padronanza nei saperi essenziali. Le competenze, intese come capacità di coniugare conoscenze/abilità e di trasferire quanto si apprende nei diversi ambiti in contesti differenti e più estesi, vengono articolate secondo una progettazione modulare che consente di definire, in modo puntuale, quali tipi di competenze sono attese come risultato del processo di apprendimento, stabilendo tempi per l'acquisizione dei saperi essenziali e modalità di intervento per la compensazione, al fine di permettere a ciascuno di conseguire i traguardi previsti. Il piano dell'offerta formativa, per offrire livelli di competenze validi, prevede sequenze verticali (moduli disciplinari) e raccordi orizzontali (moduli pluridisciplinari) articolati secondo lo schema seguente: MOD. n°1 Orientamento/Comunicazione, MOD. n°2 Orientamento/Relazioni sociali, MOD. n°3 Ambiente/Legalità, MOD. n°4 Ambiente/Salute. La modularità viene vista, oltre che come strumento di innalzamento della qualità dell'istruzione, anche come architettura del sistema formativo integrato (Scuola, formazione, territorio...). In ultima analisi Modularità, Moduli disciplinari, Moduli trasversali, Certificazioni e Crediti, potranno favorire:

- L'ampliamento dell'offerta formativa
- L'innalzamento della qualità dell'istruzione e della produttività



- La differenziazione delle opportunità di apprendimento (“non è possibile dare tutto a tutti nello stesso tempo”)
- La diminuzione dell’insuccesso scolastico e del drop-out
- Il potenziamento dei processi di orientamento e di riorientamento
- La valorizzazione degli interessi e delle attitudini
- La capitalizzazione delle competenze e dei saperi individuali certificati
- La facile individuazione dei soggetti con carenze, cioè che devono acquisire maggiori competenze in alcuni “saperi” ben definiti
- La spendibilità delle competenze fatte proprie (acquisite) relative a specifici ambiti disciplinari, ma anche interdisciplinari.

Nello specifico sono previsti 4 Moduli interdisciplinari per classe (Macrostrutture) articolati intorno a delle tematiche trasversali che scaturiscono dalle esigenze del territorio. Viene determinata anche l’estensione e la durata in ore di ciascun modulo, compiendo una media tra tempo massimo previsto in funzione di eventuali e probabili difficoltà di apprendimento e tempo minimo stimato necessario in caso di sviluppo ottimale delle condizioni operative. Definiti e intitolati i moduli, i docenti delle stesse discipline, dopo aver determinato empiricamente l’estensione del curricolo, definiscono i moduli disciplinari (4 microstrutture per ogni classe). Vengono inoltre indicate le metodologie, i mezzi e gli strumenti che si intendono utilizzare. Al termine di ciascun modulo sono previste le verifiche che dovranno accertare le competenze acquisite da ciascun allievo sotto forma di:

1. Schede operative e attività ludico-didattiche per valutare i risultati conseguiti in ordine all’operatività, ai linguaggi, ecc.
2. Compiti di realtà: strumento di verifica che prospetta situazioni riferite a contesti reali problematici, per accertare la capacità dell’alunno di organizzarsi e attivare processi di problem solving e valutare le competenze attese riferite alle Unità di Apprendimento/Formative. Per ciascuno di essi si certificano le competenze acquisite dagli allievi e si stabiliscono le eventuali connessioni:



1. in serie, cioè secondo un collegamento in sequenza lineare che rispetti i criteri di propedeuticità specifica in relazione alla logica degli argomenti o alla strutturazione concettuale della disciplina;
2. in parallelo, cioè con interconnessioni trasversali tra moduli di diverse discipline, trattandosi di nodi concettuali complementari.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC S@MNIUM.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINI CONSAPEVOLI

- L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri della convivenza civile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi...
- Riconosce i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali... e i principi fondamentali della Costituzione, gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: LA TERRA



SIAMO NOI

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

NAVIGHIAMO SICURI

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: NON SOLO

INCHIOSTRO SU CARTA

- Ø Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Ø È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Ø Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi



fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCARSI AL FUTURO: LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

- Ø Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Ø Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Ø Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: DIRITTI E DOVERI NAVIGANO IN RETE**

- Ø È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Ø È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Ø Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Ø Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Ø È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Ø È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CONVIVENZA E CITTADINANZA RESPONSABILE

Conoscere la struttura e i principi fondamentali della Costituzione e la sua storia (come è nata, quando, chi erano i "padri" costituenti).

Conoscere l'Inno di Mameli (la sua storia, la comprensione del testo, apprenderne una o più strofe).

Conoscere la storia del Tricolore.

Riconoscere il simbolo della Repubblica Italiana e comprenderne il significato.

Attraverso l'apprendimento di filastrocche e poesie, comprendere il concetto di "patria".

Conoscere l'organizzazione del Comune, della Regione, dello Stato, della Comunità Europea.

Conoscere l'organizzazione del Comune, della Regione, dello Stato, della Comunità Europea.

Conoscere gli enti internazionali: Onu, Unicef, Unesco, Fao.

Conoscere i propri diritti e doveri.

Rispettare le regole della comunità scolastica e, nel gioco e nell'attività sportiva, le regole del "fair play".

Essere aperti al dialogo, al confronto con gli altri, nel rispetto di ogni persona.

Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.

Rispettare le regole e comprenderne le motivazioni, per osservarle con consapevolezza.

Conoscere i protagonisti della lotta contro la criminalità organizzata (in particolare mafia, ndrangheta, camorra...), per affermare una convivenza sociale basata sulla giustizia e il rispetto delle leggi.

Svolgere azioni di solidarietà.

Incontrare rappresentanti di associazioni impegnate in opere di solidarietà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ BENESSERE E SALUTE NELL'AMBIENTE DI VITA

Conoscere le regole della convivenza civile e rispettare l'ambiente in cui si vive (aula, spazi comuni, mensa, parco...).

Saper rispettare i beni comuni e usarli in modo appropriato.

Attraverso una sana educazione alimentare, saper apprezzare cibi diversi e non sprecarli.

Durante le uscite didattiche, mantenere un comportamento consono e in rispetto all'ambiente.

Maturare un atteggiamento di rispetto e apprezzamento della natura e verso gli



animali.

Saper svolgere la raccolta differenziata dei rifiuti.

Saper riciclare materiale usato, per evitare lo spreco.

Conoscere le fonti energetiche e avere un atteggiamento critico nel loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINI DEL WEB

Saper distinguere i diversi dispositivi informatici e utilizzarli correttamente.

Saper comportarsi in modo corretto nella rete e navigare in modo efficace.



Essere consapevoli dei rischi della rete, per evitarli.

Conoscere il fenomeno del cyberbullismo e agire con responsabilità per contrastarlo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ IO E GLI ALTRI

- Educare all'interiorizzazione delle norme che regolano la convivenza nell'ambiente scolastico.
- Partecipare alla vita scolastica in modo consapevole e responsabile.
- Conoscere le regole vigenti in un Paese straniero.
- Conoscere le principali norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.



- Conoscere alcuni articoli della Convention on the Rights of the Child

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

○ UNA RICCHEZZA DA CUSTODIRE

- Saper individuare e attuare comportamenti quotidiani ecosostenibili e coerenti con la tutela della biodiversità.
- Riflettere sulle proprie e altrui esperienze per stilare una guida sui comportamenti da adottare per la tutela del patrimonio boschivo.
- Riconoscere i motivi per cui è importante un rapporto equilibrato tra l'essere umano e la natura.
- Saper calcolare la propria impronta ecologica sul pianeta per la tutela dell'ambiente.
- Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio.
- Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio artistico-culturale.
- Assumere comportamenti e scelte ecologicamente sostenibili.
- Individuare le attività umane che alterano il rapporto uomo-ambiente.
- Riconoscere l'importanza della salute come valore da tutelare.
- Adottare scelte responsabili per far sì che salute e benessere diventino veri e propri stili di vita.
- Conoscere i luoghi della Terra dove "il cibo non c'è".
- Comprendere il problema alimentare nel mondo e condividerlo prevenendo gli sprechi.
- Promuovere azioni finalizzate alla diminuzione dello spreco alimentare e alla riduzione dei rifiuti.
- Comprendere la gravità degli sprechi alimentari anche rispetto ai Paesi in via di sviluppo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **LA RIVOLUZIONE DI INTERNET: LE TRAPPOLE DA EVITARE**

- Implementare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare.
- Comprendere il potenziale impatto di un'impronta digitale mal gestita.
- Far riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di bullismo e di cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia





UN UNICO PIANETA/SALUTE E COMPORTAMENTI A RISCHIO

- Conoscere le opportunità del proprio territorio e saper cogliere le differenze in altri contesti.
- Leggere e comprendere il significato di alcuni articoli della Convention on the Rights of the Child.
- Comprendere l'importanza della riduzione delle ineguaglianze all'interno di e fra le nazioni.
- Conoscere e comprendere i rischi dei dilaganti fenomeni sociali delle dipendenze.
- Rafforzare la prevenzione del consumo nocivo di alcol, fumo e stupefacenti.
- Riflettere su quali abitudini creano frustrazione, dipendenza, isolamento e perdita del controllo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ A DIFESA DELL'AMBIENTE

- Approfondire le politiche sociali tese a incentivare la crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile.
- Rafforzare la consapevolezza del patrimonio storico-artistico del proprio territorio.
- Promuovere il benessere di tutti a partire dal proprio territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

○ **DAI SEGNALI DI FUMO AL MONDO IN UN CLICK**

- Conoscere l'importanza dell'identità personale e della privacy sia nella realizzazione sia nella lettura di un blog.
- Presentarsi in modo appropriato nei diversi contesti.
- Conoscere come è avvenuta la diffusione delle informazioni nel corso del tempo per comunicare in modo corretto.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità in modo adeguato.
- Acquisire la capacità di affrontare eventuali situazioni di disagio durante la navigazione online.
- Conoscere il fenomeno della reclusione e dell'isolamento volontario collegato all'uso intenso degli strumenti informatici (Hikikomori).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia





IL VALORE DELLE ISTITUZIONI: L'ITALIA, L'EUROPA, IL MONDO

- Implementare la consapevolezza dell'importanza del rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione.
- Leggere e comprendere gli articoli della European Convention on the Human Rights.
- Saper individuare i compiti e il funzionamento dei diversi organi dello Stato italiano, delle Amministrazioni centrali e di quelle periferiche.
- Vivere i principi democratici nel proprio contesto sociale.
- Predisporre al rispetto altrui attraverso la conoscenza dei diritti umani e degli Organismi internazionali.
- Conoscere le principali regole che sono alla base del Codice della strada.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

○ BUONE PRATICHE: IMPEGNO DI TUTTI

- Acquisire norme comportamentali in caso di pericolo.
- Saper assumere comportamenti adeguati in caso di calamità naturale sulla base di solide conoscenze scientifiche.
- Sviluppare atteggiamenti di fiducia e collaborazione nei confronti delle Istituzioni che operano nel campo della sicurezza (Enti Locali, Polizia municipale, Protezione civile, Croce Rossa, Vigili del Fuoco...).
- Riconoscere i problemi connessi al degrado del pianeta dovuti ad abitudini di vita non confacenti al rispetto dell'ambiente.
- Riflettere sull'importanza della partecipazione individuale per una corretta



gestione dei rifiuti.

- Analizzare le maggiori problematiche presenti nel proprio ambiente di vita e comprendere il valore del comportamento di ciascuno.
- Promuovere comportamenti corretti per prevenire gli incidenti e vivere in ambienti sicuri.
- Sensibilizzare al rispetto della diversità anche attraverso la conoscenza delle "discriminazioni" nel campo artistico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

○ LE OPPORTUNITÀ DEL WEB

- Imparare a distinguere i fatti dalle opinioni analizzando l'attendibilità delle fonti.
- Stilare un glossario di termini utili per evitare le insidie della rete.
- Padroneggiare nuove strategie per ricerche online efficaci ed efficienti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Lingua inglese
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

IO TRA GLI ALTRI (Costituzione)

Le attività saranno finalizzate allo sviluppo dell'identità personale attraverso la



percezione e l'esternazione adeguata delle proprie emozioni , nonché attraverso la conoscenza della storia personale e della comunità di appartenenza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ STIAMO BENE INSIEME SE RISPETTIAMO LE REGOLE (Costituzione)

Le attività saranno finalizzate allo sviluppo del senso di appartenenza (alla Scuola e a una comunità) individuando regole da rispettare, diritti e doveri di ciascuno.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ LA DIVERSITÀ È RICCHEZZA (Costituzione)



Le attività mireranno alla sensibilizzazione e al rispetto della diversità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ RISPETTIAMO E RISPETTIAMOCI (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)

Le attività saranno finalizzate allo sviluppo del rispetto di sé, degli altri e della natura per salvaguardare la salute individuale e di tutto l'ecosistema, attraverso pratiche corrette di cura di sé, di una sana alimentazione e in relazione allo sviluppo sostenibile.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **PAESE MIO E POI ... SAPERI, COLORI, SUONI E SAPORI**

Le attività saranno finalizzate allo sviluppo del riconoscimento dei principali segni della propria cultura, alla conoscenza delle istituzioni e dei servizi presenti sul territorio. (Costituzione, Cittadinanza digitale).

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'aspetto qualificante del curricolo è l'organizzazione unitaria delle unità di apprendimento che sono sviluppate, in tutti gli ordini di scuola, secondo una progettazione che parte dalle stesse tematiche trasversali, ma che si connota degli aspetti specifici di ciascun segmento di riferimento. Altro aspetto innovativo è l'organizzazione della macrostruttura interdisciplinare che viene presentata in forma interrogativa e che rappresenta il problema da risolvere attraverso le competenze maturate dagli alunni nel corso del periodo di riferimento. In tal modo si intende promuovere una didattica per problemi dove gli alunni sono i veri protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento. Un altro elemento di qualità la proposta di differenti e complessi compiti di realtà interdisciplinari, in tutti gli ordini di



scuola, per verificare le competenze maturate dagli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'organizzazione progettuale intende promuovere la riflessione sui grandi temi della conoscenza, pertanto favorisce l'approccio inter/pluridisciplinare, come si evince dal curriculum verticale allegato, dove sono esplicitamente indicate le competenze trasversali che si intendono sviluppare nel periodo di riferimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutta l'azione educativa e didattica è incentrata sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza che saranno sviluppate dai docenti di tutte le discipline in riferimento alle tematiche trasversali. Per approfondire meglio quest'aspetto saranno promossi percorsi di cittadinanza significativi sia in orario curricolare che extracurricolare. Si procederà però soprattutto a consolidare le competenze di base per permettere a tutti gli alunni di poter esprimere le proprie potenzialità e partecipare attivamente alla vita sociale del territorio come cittadini responsabili.

Utilizzo della quota di autonomia

QUOTA DEL 20%

Sulla base di quanto emerso dall'indagine sul territorio si è deciso di destinare la quota del 20% del curriculum alle seguenti attività:

- Scuola dell'infanzia: insegnamento della lingua inglese - Sicurezza e prevenzione infortuni - Pensiero computazionale (Coding).
- Scuola primaria: sicurezza e prevenzione infortuni - Cultura locale - Pensiero computazionale.
- Scuola secondaria di I GRADO: Latino - Diritto - Sicurezza e prevenzione infortuni - Pensiero computazionale.



Dettaglio Curricolo plesso: PONTELANDOLFO "CAP."

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: A. M. CATERINI - PONTELANDOLFO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ESSERE RAGAZZI OGGI (Percorsi di cittadinanza)

L'I.C. S@mnium, attraverso attività curricolari ed extracurricolari, promuove la crescita individuale, sociale e culturale di ciascun alunno rendendolo capace di orientare le scelte e di affrontare con successo il processo di formazione della propria persona. Il percorso prevede la collaborazione con Enti, Associazioni, forze dell'ordine presenti sul territorio e promuove azioni per migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze come tabacco, alcol e droghe. Il percorso sviluppa inoltre la coesione, l'appartenenza comunitaria e la cooperazione, poiché un clima scolastico caratterizzato da solidarietà, partecipazione e rispetto per l'altro può agire come significativo fattore di prevenzione all'antisocialità e alla violenza. Allo scopo di individuare e contrastare in particolare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo promuove comportamenti responsabili e coscienti; approfondisce le conoscenze connesse all'uso delle nuove tecnologie informatiche e alla comunicazione digitale. Il percorso prevede: -incontri con esperti quali: psicoterapeuti, psicologi, sociologi, forze dell'ordine -formazione di docenti, di genitori e studenti (peer education)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni attraverso una didattica laboratoriale e un ambiente di apprendimento cooperativo e stimolante che li aiuti a contrastare gli effetti dell'isolamento dovuto alla pandemia.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che si collocano nel livello intermedio/avanzato di padronanza delle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

- Consapevolezza dei rischi che possono accompagnare la scelta di utilizzare o meno sostanze psicoattive ed alcool;
- Sviluppo della cultura della legalità e del rispetto della dignità umana;
- Interiorizzazione dell'importanza di atteggiamenti corretti e responsabili;
- Promozione della comunicazione tra pari e di una maggiore apertura allo scambio di esperienze;
- Utilizzo efficace e responsabile dei diversi mezzi di comunicazione rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO	PLESSO	DESTINATARI	REFERENTI
"Orientamento"	IC S@mnium in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio	Classi terze Scuola Sec. di I grado	Cavoto Anna
"Io leggo perchè"	IC S@mnium	Infanzia+Primaria	Mobilia Mariella
"Teatro"	Pontelandolfo	Primaria	Tutti i docenti del plesso
"Un coro per Natale"	Pontelandolfo	Primaria	Tutti i docenti del plesso



Progetto CONTINUITÀ: "Elmer l'elefantino variopinto"	Pontelandolfo	Infanzia/Primaria (Bambini 5 anni- pluriclasse IV/V primaria)	Polletta Carmelina/Cocchiarella Filomena
"Patentino Digitale"	IC S@mniun	Scuola sec. I grado (Classi prime)	Franco Concetta

● PERCORSI DI SALUTE E BENESSERE

Il progetto è finalizzato alla creazione di percorsi formativi di promozione del benessere psicofisico degli alunni. Tali percorsi, nati dall'esigenza di supportare l'azione educativa e di sviluppare in ciascuno il senso di responsabilità, devono mettere gli alunni nelle condizioni ideali per una crescita sana e armoniosa. Per questo motivo si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva negli alunni di ogni grado della scuola e sono stati declinati percorsi comuni e percorsi specifici, che hanno alla base la conoscenza dei diritti e il loro effettivo esercizio. Le tematiche, che si riscontrano nel Progetto, afferiscono alle macro aree di progettualità contenute nel PTOF: la Legalità, il Benessere psico-fisico (Salute, Alimentazione e Sport) e l'Ambiente da realizzare in collegamento ed integrazione con il territorio di appartenenza, attraverso il coinvolgimento delle famiglie e delle diverse istituzioni ed associazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni attraverso una didattica laboratoriale e un ambiente di apprendimento cooperativo e stimolante che li aiuti a contrastare gli effetti dell'isolamento dovuto alla pandemia.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che si collocano nel livello intermedio/avanzato di padronanza delle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; -
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, -
- Organizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese; COMPETENZE ATTESE 1. Alimentazione sana ed equilibrata, secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche e consapevoli dei rischi connessi a comportamenti disordinati. 2. Maturazione di atteggiamenti di rispetto e di tutela dell'ambiente di vita, nell'ottica dello sviluppo sostenibile e della salvaguardia ambientale. 3. Consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo e dell'importanza di attivare comportamenti di relazione positiva con gli altri. 4. Sviluppo di atteggiamenti di tutela e di difesa della propria salute e di quella degli altri. 5. Consapevolezza dell'importanza di un codice di etica sportiva, personale e sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

- q Progetto nazionale "Scuola attiva Kids" per la scuola primaria (Referente Mannello M.)
- q Progetto "Lo psicologo a scuola" (Referente Cocchiarella Teresa)
- q Progetto "STEM UP": l'evoluzione delle capacità cognitive e socio-emotive nella scuola primaria (Referente Mastrofrancesco Antonietta.)
- q Progetto "Sport insieme" per le classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado di Fragneto Monforte (Referenti: Pepiciello-Tedesco)



q Progetto "Un albero per il futuro": (Referente Scherillo)

- duplicazione e distribuzione dell'albero di Falcone/Educazione alla legalità ambientale. Rivolto alla scuola primaria e scuola secondaria di I grado dell'IC S@mnium
- creazione di un bosco diffuso in collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica e i carabinieri della biodiversità.

q Progetto "Aule all'aperto": (Referente Pellegrini)

- la biodiversità del territorio lacustre della diga di Campolattaro
- rispetto e salvaguardia degli habitat del territorio di appartenenza.

● UNICEF SCUOLA AMICA

L'istituto Comprensivo si "apre" alle tematiche dell'UNICEF collaborando nel progetto "Scuola amica dei bambini e dei ragazzi", finalizzato alla promozione di azioni sinergiche e prassi educative per diffondere la cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, operando per la piena attuazione del principio di non discriminazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni attraverso una didattica laboratoriale e un ambiente di apprendimento cooperativo e stimolante che li aiuti a contrastare gli effetti dell'isolamento dovuto alla pandemia.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che si collocano nel livello intermedio/avanzato di padronanza delle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

-Consapevolezza dei propri diritti-doveri. -Promozione di atteggiamenti di rispetto per la legalità, l'ambiente e per le diverse culture. - Organizzazione della scuola come comunità educante, in grado di promuovere, in collaborazione con il territorio, azioni per prevenire e contrastare le diverse forme di discriminazione e violenza ai danni dei bambini e degli adolescenti. - Consapevolezza del principio delle pari opportunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

- q UNICEF "Verso una scuola amica" (Consiglio comunale junior).
- q Proposta educativa UNICEF per l'insegnamento dell'educazione civica: "Diamo cittadinanza ai diritti":

Costituzione, Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Cittadinanza digitale

(Referente: Mastrofrancesco Antonietta)

● PERCORSO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Il percorso di potenziamento della lingua Inglese nasce allo scopo di potenziare l'apprendimento della lingua suddetta e consiste sia in iniziative di ampliamento curricolare che in progetti extracurricolari. In modo particolare l'iniziativa più importante a tale scopo è rappresentata dal progetto Cambridge. Il corso prevede il rilascio di una certificazione esterna da parte di un Ente riconosciuto e accreditato il quale attesti il conseguimento di una competenza linguistica corrispondente al Quadro di Riferimento Comune Europeo. L'esame consiste in un colloquio a tempo, in relazione al grade programmato e svolto, con un insegnante madrelingua. Durante le



ore di corso si svolgono attività atte a sviluppare e potenziare le quattro abilità: speaking, listening, reading and writing, attraverso ascolti, letture, esercizi su schede, conversazioni in coppia o in gruppo e con l'insegnante. Si usa il metodo funzionale-comunicativo basato sull'ascolto e sulla produzione orale. Le attività si svolgono utilizzando diversi strumenti didattici, quali: libri di testo, materiale audio, schede per l'ascolto e schede operative, lavagna interattiva, video. Gli obiettivi sono: • potenziare le competenze comunicative secondo il Quadro Comune di Riferimento per le Lingue; • potenziare l'acquisizione di funzioni linguistiche appropriate; acquisire correttezza grammaticale, un lessico più ampio e una corretta pronuncia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave negli apprendimenti di base (Italiano, matematica, inglese) con particolare attenzione agli alunni più fragili, tramite un approccio che valorizzi la motivazione e i talenti.



Traguardo

Incrementare il numero di alunni che si collocano nel livello intermedio/avanzato di padronanza delle competenze di base (Italiano, matematica, inglese)

Risultati attesi

.Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

- CAMBRIDGE ENGLISH/Classi terze della scuola secondaria di I grado (Referenti: Franco - Palummo)

● PERCORSI EXTRACURRICOLARI

Il percorso si articola in iniziative di diverso genere: progetti di tipo laboratoriale e visite guidate/viaggi di istruzione. I progetti laboratoriali si pongono nell'ottica del recupero e del



potenziamento delle competenze di base e sullo sviluppo delle competenze sociali e civiche, puntando sui differenti stili cognitivi degli alunni, sulle inclinazioni personali e sulle potenzialità di ciascuno. Le attività proposte saranno di carattere pluridisciplinare e proporranno una varietà di linguaggi espressivi, sia pratici che teorici, che serviranno da mediatori per l'approfondimento delle competenze in italiano, matematica e inglese. I percorsi avranno anche uno scopo orientativo perché permetteranno a ciascun alunno di approfondire la conoscenza di se stessi e dei propri punti di forza su cui far leva nel successivo percorso di studi e nella vita futura. Il percorso sarà più motivante perché le attività saranno progettate in forma laboratoriale, prevedendo quindi il coinvolgimento attivo di ogni studente che potrà esprimere al massimo la propria creatività. Le visite guidate/viaggi di istruzione invece hanno soprattutto lo scopo di far conoscere agli studenti, in modo diretto, le bellezze paesaggistiche e culturali del territorio nazionale, ma perseguono anche l'obiettivo di sviluppare le competenze relazionali in contesti extrascolastici e situazioni informali e le competenze di cittadinanza, sperimentando comportamenti responsabili e autonomi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave negli apprendimenti di base (Italiano, matematica, inglese) con particolare attenzione agli alunni più fragili, tramite un approccio che valorizzi la motivazione e i talenti.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che si collocano nel livello intermedio/avanzato di padronanza delle competenze di base (Italiano, matematica, inglese)

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni attraverso una didattica laboratoriale e un ambiente di apprendimento cooperativo e stimolante che li aiuti a contrastare gli effetti dell'isolamento dovuto alla pandemia.

Traguardo



Incrementare il numero di alunni che si collocano nel livello intermedio/avanzato di padronanza delle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

- Utilizzo appropriato e creativo delle competenze linguistiche in diverse situazioni comunicative.
- Utilizzo di diversi tipi di linguaggi (Musicale, motorio e artistico) per esprimersi.
- Partecipazione consapevole alla vita sociale, valorizzando e rispettando il proprio territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTI EXTRACURRICULARI

PROGETTO	PLESSO	DESTINATARI	DOCENTI/REFERENTI
----------	--------	-------------	-------------------



"Sulle ali della fantasia: noi piccoli narratori"	Fragneto Monforte	Infanzia (Bambini di 5 anni)	Possumato Antonietta
"Piccole mani, per grandi creazioni"	Fragneto Monforte	Infanzia (Bambini 3 anni)	Stasi Elisabetta
Pre e post scuola	Campolattaro	Infanzia+Primaria	Capaldo/Ciarlo/Maiello
	Fragneto L'Abate	Infanzia+Primaria	Procino/Gianquitto
	Pontelandolfo	Infanzia	Stringile/Narciso
"Scopro il magico mondo delle lettere e dei numeri"	Fragneto L'Abate	Infanzia (Bambini 5 anni)	Procino/Gianquitto
"Aggiungi un posto a tavola"	Fragneto Monforte	Scuola Sec. di I grado	Giuliano M./Cavoto A.
"Sport insieme"	Fragneto Monforte	Scuola Sec. di I grado (IA-IB-IIA-IIB)	Pepiciello/Tedesco
Progetto "Cambridge english"	IC S@mniium	Scuola Sec. di I grado (Classi terze)	Palummo/Franco
Laboratorio creativo: teatro e musica	Pontelandolfo	Scuola Sec. di I grado (IA-IIA)	Longo/Timbro
"Che Gusto!": attività della	Fragneto L'Abate	Scuola primaria	Stroffolino



campagna "Il Gusto Giusto"			
PNRR "Riduzione dei divari territoriali" Potenziamento delle competenze di base di studentesse e studenti di I e II ciclo e contrasto alla dispersione scolastica grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui bisogni degli studenti.	IC S@mniun	Scuola secondaria di I grado	Marino M.
PON E POC-FSE E FDR Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti ... <i>"Si può fare di più"</i>	IC S@mniun	<u>Scuola primaria</u> -Plesso di Pontelandolfo: "Tutti in scena"; "Gioco, imparo, creo con...arte" -Plesso di Casalduni: "A scuola di sport" -Plesso di Campolattaro: "Creare...scrivendo" <u>Scuola sec. I grado</u> Plesso di Fragneto	Marino M.



	Monforte: "C'era una volta..."	
--	--------------------------------	--

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Pontelandolfo	Teatro San Marco di BN compagnia teatrale Incantastorie, Musical "Babbo Natale va in città"(bambini di 4 e 5 anni) - 2 dicembre. Castello di Limatola (bambini 4 e 5 anni) - data da definire. Fattoria didattica (tutti i bambini) - aprile/maggio.
Fragneto Monforte	Teatro San Marco di BN compagnia teatrale Incantastorie, "Il Piccolo Principe" (tutti i bambini) - 18 aprile. Castello di Limatola (tutti i bambini) - data da definire. Fattoria didattica (tutti i bambini) - aprile/maggio.
Fragneto l'Abate	Teatro San Marco di BN compagnia teatrale Incantastorie, Musical "Babbo Natale va in città" - tutti i bambini - 2 dicembre. Castello di Limatola (tutti i bambini) - data da definire. Fattoria didattica (tutti i bambini) - aprile/maggio.
Casalduni	Teatro San Marco di BN compagnia teatrale Incantastorie, Musical "Babbo Natale va in città" (tutti i bambini) - 2 dicembre. Fattoria didattica (tutti i bambini) - aprile/maggio.
Campolattaro	Teatro San Marco di BN compagnia teatrale Incantastorie, Musical "Babbo Natale va in città" (tutti i bambini) - 2 dicembre. Fattoria didattica (tutti i bambini) - aprile/maggio.



SCUOLA PRIMARIA

Pontelandolfo	<p>Oasi di Campolattaro (classi IV e V il 20 ottobre – classe II il 27 ottobre).</p> <p>Teatro San Marco di BN compagnia teatrale Incantastorie, Musical “Babbo Natale va in città” (tutte le classi) - 2 dicembre.</p> <p>Teatro San Marco di BN compagnia teatrale Incantastorie, “Il Piccolo Principe” (tutte le classi) - 18 aprile.</p> <p>Paleolab di Pietraroja e Parco dei dinosauri di San Lorenzello (classe III).</p> <p>Benevento – visita alla città con trenino turistico (classe I).</p> <p>Benevento – Museo del Sannio e Osservatorio Astronomico – visita dei monumenti in trenino (classi IV e V).</p> <p>Zoomarine – Torvaianica Roma (tutte le classi).</p>
Fragneto Monforte	<p>Teatro San Marco di BN compagnia teatrale Incantastorie, “Il Piccolo Principe” (tutte le classi) - 18 aprile.</p> <p>Paleolab di Pietraroja e Parco dei dinosauri di San Lorenzello (classi III-IV e V).</p> <p>Fattoria didattica (classi I e II).</p>
Fragneto l'Abate	<p>Teatro San Marco di BN compagnia teatrale Incantastorie, Musical “Babbo Natale va in città” (tutte le classi) - 2 dicembre.</p> <p>Teatro San Marco di BN compagnia teatrale Incantastorie, “Il Piccolo Principe” (tutte le classi) - 18 aprile.</p> <p>Paleolab di Pietraroja e Parco dei dinosauri di San Lorenzello (classe</p>



	<p>III).</p> <p>Benevento – Museo del Sannio e Osservatorio Astronomico – visita dei monumenti in trenino (classi IV e V).</p> <p>Benevento – Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio – visita dei monumenti in trenino (classe III).</p> <p>Zoomarine – Torvaianica Roma (tutte le classi).</p>
Campolattaro	<p>Oasi di Campolattaro (classi IV e V 25 ottobre).</p> <p>Teatro San Marco di BN compagnia teatrale Incantastorie, Musical “Babbo Natale va in città” (tutte le classi) - 2 dicembre.</p> <p>Teatro San Marco di BN compagnia teatrale Incantastorie, “Il Piccolo Principe” (tutte le classi) - 18 aprile.</p> <p>Benevento – Museo del Sannio e Osservatorio Astronomico – visita dei monumenti in trenino (classe IV e V).</p> <p>Zoomarine – Torvaianica Roma (tutte le classi).</p>
Casalduni	<p>Teatro San Marco di BN compagnia teatrale Incantastorie, Musical “Babbo Natale va in città” (tutte le classi) - 2 dicembre.</p> <p>Teatro San Marco di BN compagnia teatrale Incantastorie, “Il Piccolo Principe” (tutte le classi) - 18 aprile.</p> <p>Paleolab di Pietraraja e Parco dei dinosauri di San Lorenzello (classi I - II e III).</p> <p>Benevento – Museo del Sannio e Osservatorio Astronomico – visita dei monumenti in trenino (classi IV e V).</p> <p>Zoomarine – Torvaianica Roma (tutte le classi).</p>



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Pontelandolfo Fragneto Monforte Casalduni	Classi prime	Caserta: Seterie di San Leucio - Reggia di Caserta - Borgo di Caserta vecchia
		Lazio: Sermoneta - Il giardino di Ninfa
		Benevento: spettacolo al Teatro San Marco (Compagnia teatrale Incantastorie: Il piccolo principe)
	Classi seconde	Caserta: Seterie di San Leucio - Reggia di Caserta - Borgo di Caserta vecchia
		Napoli: Capodimonte - Palazzo Reale
		Napoli: Teatro San Carlo spettacolo teatrale
	Classi terze 4gg.	<u>MARCHE</u> Recanati: Palazzo Leopardi - Visita all'orto sul colle de L'infinito - Grotte di Frasassi - Castello di Gradara
		<u>SAN MARINO</u> <u>EMILIA ROMAGNA</u> Ravenna - Rimini (Italia in miniatura) - Cattolica (Acquario)
		<u>UMBRIA</u> Orvieto: Duomo - Quartiere medievale - Pozzo di San Patrizio
	<u>LAZIO</u>	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Piana delle Orme (provincia di Latina) - Tivoli: Villa Adriana
	Napoli: Teatro San Carlo spettacolo teatrale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SCUOLA AMICA UNICEF

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Questo progetto si basa soprattutto sulla sostenibilità ambientale, culturale e istituzionale per i bambini e si prefigge di farli partecipare attivamente ad attività con temi legati seppur delicati ma che li riguardano da vicino. Si opererà quindi attraverso piccoli ma concreti interventi all'interno delle classi, pensati dai bambini stessi e messi in pratica grazie alla costante collaborazione scuola-famiglia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

I nuclei da cui prenderanno il via le attività sono:

- Salute mentale e benessere psicosociale
- Non discriminazione, con particolare attenzione a minorenni rifugiati, migranti e richiedenti asilo
- Cambiamento climatico e sostenibilità

La pandemia, con la conseguente emergenza sanitaria, sociale, educativa, impone di ripensare l'educazione, promuovendo un modello di scuola aperto, partecipato e inclusivo, che garantisca l'accesso all'istruzione per tutte e per tutti, anche in situazioni di emergenza, e le giuste opportunità di apprendimento e di acquisizione delle competenze.

Le tematiche da affrontare, a seconda della fascia d'età saranno:

- accoglienza e inclusione dei nuovi compagni
- l'albero dei diritti
- approfondimento principi della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



UN ALBERO PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Gli studenti potranno verificare i progressi su una mappa digitale che individuerà i luoghi in cui sono stati piantati gli alberi. Alla fine dei tre anni la mappa sarà il risultato concreto dell'impegno degli studenti e dei Carabinieri della Biodiversità per aumentare la superficie verde e il conseguente risparmio di anidride carbonica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Ognuna delle 3 annualità sarà caratterizzata da un percorso e un obiettivo, che si concluderà al termine dell'anno scolastico. Durante gli incontri in classe il personale dei Carabinieri Forestale coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti e invogliando i ragazzi a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale anche quelle aree che non sono verdi.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

● AULE ALL'APERTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'iniziativa mira a far nascere nei nostri alunni maggiore consapevolezza sui temi ambientali, aumentare la voglia di reagire al degrado e trasmettere loro lo stimolo di mettersi in gioco per poter affrontare le grandi sfide globali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni saranno guidati all'osservazione dei luoghi del territorio nelle diverse modificazioni stagionali, osservandone specie animali e vegetali, comprendendone l'importanza della loro salvaguardia.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

● "C'ERA UNA VOLTA"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Suscitare la curiosità e l'interesse verso un argomento ancora poco noto, associandolo a tematiche più ampie, come l'importanza di tutelare la diversità biologica e agricola dei territori. Sviluppare la consapevolezza del cibo come valore culturale e accrescere la sensibilità verso rapporti più corretti tra stile di vita alimentare, ambiente e salute.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Conoscere attraverso schede dettagliate, attività strutturate i frutti "dimenticati" al fine di tutelarne la biodiversità in tutte le sue forme.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



- Fondi PON

● IL COMPOST A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Con la raccolta differenziata dei rifiuti organici e il loro compostaggio, si cercherà di far capire agli alunni che:

- si può contribuire alla salvaguardia dell'ambiente producendo meno rifiuti
- è facile produrre del concime naturale
- una tecnica antica è ancora attuale
- i decompositori hanno un ruolo molto importante nelle catene alimentari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La società attuale produce una gran quantità di rifiuti, il cui smaltimento costituisce un



serio pericolo per l'ecosistema, per la salute dell'uomo e della Terra in generale. Per arginare il problema è necessario educare ed educarsi a un corretto uso degli oggetti e a porre attenzione al riciclaggio dei rifiuti.

L'attività partirà dalla documentazione sulla situazione dei rifiuti in Italia e nel nostro territorio in particolare e, dopo aver effettuato una sperimentazione a scuola su come funziona una compostiera, produrre un piccolo fascicolo da distribuire agli studenti dell'istituto per guidarli alla sperimentazione e all'uso di compostiere domestiche. Il fascicolo deve contenere un'introduzione sull'importanza del riciclaggio dei rifiuti, un'analisi dei rifiuti prodotti in Italia e nel tuo territorio, degli eventuali impianti esistenti che garantiscono il riciclaggio, le modalità di realizzazione di una compostiera domestica e le regole da seguire per garantirne il corretto funzionamento.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

● UNA SERRA IN CLASSE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

A partire dalle competenze e dalle riflessioni generate dalla realizzazione e dalla



gestione della serra si punta ad acquisire una consapevolezza sugli equilibri globali che garantiscono la vita sul nostro pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Costruzione di una serra nelle classi come occasione per lavorare su temi ambientali nella loro declinazione scientifica, storico-antropologica e soprattutto di sostenibilità a livello mondiale. Un approccio materiale alle discipline e ai temi dello sviluppo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FAST FIBER
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I plessi del nostro Istituto sono dislocati su più comuni limitrofi, pertanto l'assenza di connettività a banda larga rende ancora più forte il *digital divide* e rende evidente la necessità di collegamenti di tal genere tra i vari contesti scolastici. In tal modo si favorisce il processo di innovazione digitale nella didattica e la scuola diventa parte integrante di una comunità interdisciplinare, che unisce didattica e ricerca e che vede la rete come elemento indispensabile per favorire le collaborazioni e la condivisione di saperi e competenze. In termini di risultati attesi, oltre ai benefici di una rete trasparente e di alta qualità, gli utenti potranno utilizzare una vasta gamma di servizi a valore aggiunto che spaziano dalla gestione e manutenzione della rete, alla sicurezza informatica, alla gestione di domini web, all'indirizzo pubblico, alla gestione delle identità digitali, alla multivideoconferenza, al wi-fi in mobilità, a strumenti per l'e-learning e l'e-collaboration, all'accesso a biblioteche digitali e a contenuti online.

Titolo attività: AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto destinato a tutta la popolazione scolastica (alunni e docenti) dell'IC S@MNIUM prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento, al tempo stesso, collaborativi (cooperative learning) e laboratoriali (learning by doing). In tale ottica si realizzerà dunque uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile,



Ambito 1. Strumenti

Attività

multifunzionale e mobile, dove gli studenti possono osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali, stimolando la creatività e tutti gli stili di apprendimento coinvolti, in un processo di innovazione e inclusione. Gli spazi avranno una serie di strumenti hardware e software, dunque le parole chiave sono: coding, realtà virtuale, byod, interattività, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti. Il tutto è supportato da arredi adatti: sedute collaborative aggregabili e mobili per adattare via via il setting di apprendimento. Gli obiettivi, le finalità e i risultati attesi sono:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave;
- creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale;
- promuovere l'apprendimento collaborativo ovvero cooperative learning (gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano peer tutoring e creano a loro volta materiale didattico);
- stimolare l'approccio ad una didattica learning by doing;
- facilitare l'inclusione degli alunni BES attraverso un apprendimento differenziato;
- educare alla cittadinanza digitale, ovvero formare i futuri cittadini della società della conoscenza educandoli alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in modo sempre più connesso.

In particolare per l'anno scolastico 2022-23 verrà realizzato un progetto FESRPON: "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" finalizzato "alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza..."

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: A TUTTO CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività, trasversale alle diverse discipline, sarà rivolta a tutti gli alunni della scuola primaria dell'IC S@MNIUM e si pone l'obiettivo di sviluppare le capacità logiche e di risoluzione di problemi, in modo creativo ed efficiente. L'approccio all'esperienza sarà ludico e ricreativo, sia in modalità unplugged, sia utilizzando software specifici. Per permettere agli studenti di svolgere il progetto in maniera sistematica si propone la partecipazione all'iniziativa ministeriale "Programma il Futuro".



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:
RAFFORZIAMO LA
FORMAZIONE
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso di formazione, destinato ai docenti dell'IC S@MNIUM, prevede le seguenti attività formative:

- Corso sull'uso della piattaforma G Suite for Education
- Corsi per l'utilizzo di strumenti cloud di condivisione messi a disposizione da Google.
- Corso sul pensiero computazionale e coding.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PONTELANDOLFO - BNAA804016

CASALDUNI "CAP." - BNAA804027

CAMPOLATTARO "CAP" - BNAA804038

FRAGNETO L'ABATE "CAP" - BNAA804049

FRAGNETO MONFORTE"CAP" - BNAA80405A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati individuati criteri comuni e predisposte delle griglie di valutazione, i cui items sono connessi ai 5 Campi d'Esperienza e finalizzati all'individuazione di: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.

Allegato:

SCHEDA DI PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica verrà effettuata quadrimestralmente attraverso delle schede di valutazione predisposte per età i cui items afferiscono ai Campi di Esperienza.



Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA INFANZIA .pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Dopo aver individuato criteri comuni per la valutazione del comportamento, nelle griglie quadrimestrali e in quelle relative ai Compiti di Realtà, sono stati predisposti items che riguardano la relazione, la partecipazione, la responsabilità e l'impegno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A.M. CATERINI - SEZ. CASALDUNI - BNMM80401A

A. M. CATERINI - PONTELANDOLFO - BNMM80402B

FRAGNETO M. - BNMM80403C

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati individuati criteri comuni a cui corrispondono voti in decimi e/o un giudizio sintetico. E' stata predisposta una griglia, come da allegato, in cui sono stati individuati i seguenti descrittori: conoscenze, impegno, partecipazione, autonomia, motivazione, capacità di analisi e sintesi, capacità critiche e riflessive, originalità.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto concerne la valutazione dell'insegnamento di educazione civica si farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze inseriti nel curricolo e deliberati dal Collegio dei docenti, in seguito (a partire dall'anno scolastico 2023/24) verranno presi in considerazione i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento definiti dal Ministero dell'Istruzione. L'educazione civica è a tutti gli effetti una disciplina curriculare e quindi avrà un voto in pagella espresso in decimi, tale voto concorrerà anche all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato del primo ciclo di istruzione.

Il docente coordinatore di classe, a cui è stata affidata la funzione di coordinamento, acquisisce i necessari elementi conoscitivi dagli altri docenti del consiglio di classe a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e formula la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione sulla base dei criteri riportati nella griglia unica degli apprendimenti, in allegato.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento sono stati individuati criteri comuni a cui corrisponde un giudizio sintetico. E' stata predisposta una griglia, come da allegato, in cui sono stati individuati i seguenti descrittori: rispetto delle regole, attenzione, impegno e partecipazione, senso di responsabilità, motivazione allo studio, socializzazione.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la scuola Secondaria di I grado sono stati stabiliti i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

- aver superato il limite delle assenze previsto dalla legge (1/4 di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
- essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998) secondo quanto stabilito nello Statuto delle Studentesse e degli studenti.

- Aver riportato, nella valutazione degli apprendimenti, 5 o più insufficienze

- Aver riportato 4 insufficienze gravi (voto pari o minore di 4) di cui 2 nelle discipline di base (italiano, matematica e inglese).

• Aver riportato 3 insufficienze gravi (voto pari o minore di 4) nelle discipline di base (italiano, matematica e inglese).

In tutti gli altri casi di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento, in una o più discipline, non contemplati nei punti sopraelencati, il Consiglio di classe discute l'ammissione alla classe successiva tenendo conto della gravità delle insufficienze e delle discipline interessate, dei progressi rispetto al I quadrimestre, della volontà e dell'impegno dimostrati nel recupero delle lacune, dell'atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte, delle eventuali problematiche socio-familiari.

DEROGHE AL SUPERAMENTO DEL LIMITE DELLE ASSENZE STABILITE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI
(Delibera n. 3 del 29/01/2018)

- Gravi motivi di salute
- Terapie e/o cure programmate
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Gravi motivi socio-familiari
- Calamità naturali



- Allontanamento temporaneo per raggiungere il Paese straniero di origine della famiglia.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per la scuola Secondaria di I grado sono stati stabiliti i seguenti criteri per la non ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione:

- aver superato il limite delle assenze previsto dalla legge (1/4 di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
- essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998) secondo quanto stabilito nello Statuto delle Studentesse e degli studenti.
- non aver partecipato. entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

- Aver riportato, nella valutazione degli apprendimenti, 5 o più insufficienze

- Aver riportato 4 insufficienze gravi (voto pari o minore di 4) di cui 2 nelle discipline di base (italiano, matematica e inglese).

• Aver riportato 3 insufficienze gravi (voto pari o minore di 4) nelle discipline di base (italiano, matematica e inglese).

In tutti gli altri casi di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento, in una o più discipline, non contemplati nei punti sopraelencati, il Consiglio di classe discute l'ammissione alla classe successiva tenendo conto della gravità delle insufficienze e delle discipline interessate, dei progressi rispetto al I quadrimestre, della volontà e dell'impegno dimostrati nel recupero delle lacune, dell'atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte, delle eventuali problematiche socio-familiari.

DEROGHE AL SUPERAMENTO DEL LIMITE DELLE ASSENZE STABILITE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI
(Delibera n. 3 del 29/01/2018)

- Gravi motivi di salute
- Terapie e/o cure programmate



- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Gravi motivi socio-familiari
- Calamità naturali
- Allontanamento temporaneo per raggiungere il Paese straniero di origine della famiglia.

Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame

Per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame conclusivo si terrà conto oltre che della media dell'ultimo anno, anche della "rubrica di valutazione del percorso triennale" approvata dal Collegio dei docenti con delibera n. 5 del 28 maggio 2020.

Allegato:

Rubrica di valutazione percorso triennale.pdf

Criteri generali di formazione delle classi prime

Per la formazione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, si terrà conto dei seguenti criteri:

- Eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali sulla base delle informazioni ottenute negli incontri con gli insegnanti delle scuole primarie di provenienza e sulla base dell'esame dei documenti di valutazione.
- Equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine
- Equilibrata distribuzione di alunni stranieri
- Equilibrata distribuzione di alunni con disabilità
- Inserimento degli alunni ripetenti nella stessa sezione, salvo valutazione maturata per inserimento in altre classi
- Inserimento degli alunni con fratelli frequentanti la stessa scuola nella stessa sezione, salvo diversa richiesta dei genitori stessi

Ulteriori elementi di valutazione:

- Si terrà conto inoltre, delle segnalazioni degli insegnanti delle scuole primarie di provenienza, riguardo situazioni di incompatibilità tra alunni, per i quali non è opportuna la frequenza della stessa



classe.

- Nel caso di alunni provenienti dalla stessa scuola primaria si avrà cura di inserire nella stessa sezione almeno 2 alunni provenienti dalla stessa scuola primaria, per evitare che qualche alunno/a non trovi nessuno del gruppo amicale della scuola di provenienza.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PONTELANDOLFO "CAP." - BNEE80401B

CASALDUNI "CAP." - BNEE80402C

FRAGNETO M. "CAP." - BNEE80403D

FRAGNETO L'ABATE "CAP" - BNEE80404E

CAMPOLATTARO "CAP." - BNEE80405G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento così come previsto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

Conformemente a quanto disposto dall'O.M.172, nelle schede di valutazione, autonomamente predisposte dai singoli Istituti secondo parametri generali centralmente dati, i livelli di apprendimento raggiunti dagli allievi nelle singole discipline vengono tradotti in giudizi descrittivi. Nel Documento di valutazione predisposto dalla nostra scuola il Livello e il Giudizio descrittivo di ogni studente sono riferiti agli obiettivi disciplinari da noi individuati come prioritari; Livello e Giudizio descrittivo sono entrambi riportati nel documento di valutazione.

Livello e Giudizio descrittivo sono, quindi, descrittivi degli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina.

Allegato:



Valutazione Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti della scuola primaria, per l'insegnamento trasversale di educazione civica sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Allegato:

Valutazione Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento sono stati individuati criteri comuni a cui corrisponde un giudizio sintetico. E' stata predisposta una griglia, come da allegato, in cui sono stati individuati i seguenti descrittori: rispetto delle regole, attenzione, impegno e partecipazione, senso di responsabilità, motivazione allo studio, socializzazione.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, alla prima classe della scuola secondaria di



primo grado. La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata. Le scuole, sulla base di una trasparente e tempestiva comunicazione alle famiglie, sono tenute a spiegare alle famiglie stesse quando vi sono livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione organizzando attività e azioni per aiutare gli studenti a migliorare i loro livelli di apprendimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

PUNTI DI FORZA

L'IC S@MNIUM è un CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione), pertanto, sull'intero territorio Fortore/Tammaro svolge un'azione di monitoraggio e di supporto al processo di inclusione. Il rapporto con l'ASL, con l'Ambito B5 e con i centri di riabilitazione è costante e si svolge con efficacia durante gli incontri del GLI/GLO. Buono il rapporto tra le famiglie, i docenti curricolari e di sostegno che stilano il PEI e lo tengono monitorato e aggiornato durante l'anno scolastico. A partire dall'anno scolastico 2022/23 si utilizzerà a tal fine il modello nazionale di PEI così come stabilito da D.I. 182/20. Il GLI, ogni anno, propone al collegio il PAI per l'approvazione. Il percorso di inclusione attivato dalla scuola tiene in considerazione tutti gli alunni con le diverse caratteristiche e tipologie (BES, stranieri), con particolare attenzione e cura per l'esito positivo del processo formativo.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Manca la continuità didattica tra gli insegnanti di sostegno a tempo determinato (incarico annuale), in qualche modo bilanciato dalla presenza di docenti curricolari opportunamente formati.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA



Gli alunni con difficoltà di apprendimento e relazionali e alcuni alunni stranieri sono oggetto di percorsi individualizzati svolti durante le attività curricolari anche con il supporto dei docenti a disposizione. Le strategie maggiormente utilizzate sono il cooperative learning, il tutoring durante le attività laboratoriali e di gruppo, per offrire a tutti gli alunni le stesse opportunità formative. Si dà spazio alle eccellenze mediante azioni di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa proprio al fine di fare emergere e valorizzare lo stile di apprendimento e le peculiarità.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sempre le richieste avanzate dalla Scuola per supporto specialistico sono soddisfatte dalle Istituzioni competenti sul territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzione Strumentale per l'Inclusione

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel D.Lgs, 66/2017, come modificato dal D.Lgs 96/2019, recante le "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", il Piano Educativo Personalizzato (PEI) viene definito come lo strumento principale per l'attuazione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Il PEI è obbligatorio per tutti gli alunni con disabilità in base alla L. 104/1992 modificata dal D.Lgs, 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019. A seguito del D.I. 182/2020, a partire dall'a.s. 2022/23, si adotta il modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato (per ciascun ordine di scuola) e le correlate linee guida e vengono stabilite le modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità. Il P.E.I è redatto in via provvisoria entro giugno (per alunni e alunne di nuova iscrizione o certificazione) e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre, a partire dalla scuola dell'Infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Il P.E.I. è soggetto almeno ad una verifica periodica nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il PEI viene elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento e individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie. Inoltre, esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione; indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il Progetto Individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto congiuntamente (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno. I genitori o i soggetti che esercitano la potestà parentale, collaborano alla redazione del PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Solo con un'azione sinergica si può ottenere il successo formativo per tutti gli alunni, nessuno escluso. Il nostro Istituto fonda la sua validità e il suo significato sulla collaborazione con la famiglia, riconoscendola come fonte di informazioni preziose e luogo naturale e primario per l'educazione degli alunni. Pertanto, nel nostro Istituto è sempre più sentita l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto dei propri specifici ruoli e competenze. Scuola e famiglia lavorano insieme, aperte una all'altra: la scuola ha bisogno della fiducia dei genitori e della loro collaborazione nella realizzazione del PEI o PDP che va quindi conosciuto e condiviso. La scuola e la famiglia entrambe coinvolte nel processo educativo e formativo comunicano e collaborano con modalità e scadenze previste dagli Organi Collegiali. I momenti assembleari sono il luogo privilegiato di costruzione di un valore condiviso in quanto rispondono alle esigenze del dibattito e di confronto culturale. La famiglia di un alunno BES assume un ruolo attivo nella scuola perché è chiamata a:

- - collaborare con gli insegnanti nella conoscenza degli alunni;
- - partecipare • all'assemblea di presentazione del PTOF, • agli organi collegiali per condividere e verificare la politica dell'inclusione adottata dall'Istituto, • all'assemblea per l'elezione dei rappresentanti di classe o di sezione, • agli incontri del GLO per la definizione del PEI, • all'elaborazione del PDP per gli altri alunni BES fornendo alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici, • agli incontri scuola-famiglia, • agli incontri di formazione e di approfondimento organizzati dalla scuola su tematiche afferenti ai BES.
- - Formalizzare con l'Istituto un patto educativo-formativo che prevede l'autorizzazione per tutti i docenti, (nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso) ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee.
- - Sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico. Al fine di curare ulteriori momenti di integrazione la scuola coinvolge le famiglie in particolari occasioni dell'anno quali manifestazioni, laboratori, esposizioni, a conclusione di attività formative in cui gli alunni sono protagonisti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	È di supporto ai colleghi curricolari
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmati dal Consiglio di classe. Saranno, pertanto, adottate tutte le necessarie modalità valutative che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Tutte le procedure di valutazione saranno costruite secondo principi dell'Universal design dando così a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intero curriculum è quello di permettere a ciascun allievo, di "sviluppare un proprio progetto di vita futura" dalla scuola dell'infanzia, attraverso quelle attività ludiche che gli permetteranno di sperimentare le proprie inclinazioni, fino alla scuola sec. di I grado dove sarà sostenuto e guidato dai docenti dell'Istituto nella conoscenza delle potenzialità offerte dalle scuole del territorio. L'orientamento scolastico ha, infatti, il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti di salute, cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali, attraverso un approccio biopsico-sociale. Nel seguito sono definite le procedure, i compiti e i ruoli delle figure coinvolte nel processo che accompagna le famiglie e gli studenti in questa delicata fase di passaggio:

COLLEGIO DOCENTI
Nel mese di settembre: Definisce le iniziative di orientamento per l'anno scolastico in corso a cui partecipano tutti gli alunni GLO iniziale (famiglia, docenti, operatori socio-sanitari) Entro dicembre della classe terza: La famiglia esplicita la volontà di presentare o non presentare la certificazione alla scuola superiore. I partecipanti si confrontano sul progetto di vita dell'alunno, sulle aspettative della famiglia, condividono un'ipotesi di scelta per il percorso scolastico successivo. Delineano percorsi specifici orientativi per alunni con particolari complessità.

CONSIGLIO DI CLASSE
Nei tre anni di scuola: Cura la didattica (conoscenza di sé, metodo di studio, stili cognitivi, attitudini personali e inclinazioni) A partire dalla classe seconda: Promuove iniziative specifiche mirate per far conoscere agli alunni l'offerta formativa del territorio Entro dicembre- gennaio della classe terza: Elabora il consiglio orientativo

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prima dell'inizio delle operazioni di iscrizione: Si accerta della effettiva volontà della famiglia riguardo alla consegna della certificazione alla scuola successiva Durante le operazioni di iscrizione: Fornisce sostegno alle famiglie che ne hanno necessità nella procedura di iscrizione online Al termine delle iscrizioni definitive: Comunica alle scuole superiori interessate i nominativi degli alunni con disabilità, le cui famiglie hanno deciso di consegnare la certificazione Alla fine degli esami di licenza: Su richiesta e previa autorizzazione della famiglia, trasmette alla Scuola Secondaria di 2° il fascicolo personale dell'alunno e ogni altro documento utile a fornire una iniziale conoscenza del percorso già compiuto e informa su eventuali esigenze logistiche particolari o su attrezzature specifiche fornite in uso all'alunno.

FAMIGLIA
Entro il termine delle iscrizioni: Per decidere il percorso scolastico del proprio figlio/a può: Partecipare alle iniziative



per l'orientamento con gli altri genitori (open day, iniziative promosse dalla propria scuola ecc.)
Confrontarsi con i docenti del Consiglio di Classe Prendere visione delle schede di presentazione delle scuole secondarie di II grado presenti sul territorio Chiedere un incontro con le scuole superiori a cui è interessata Decide se presentare la certificazione alla scuola superiore sapendo che in caso contrario non avrà diritto né all'insegnante di sostegno né all'assistente. Effettua l'iscrizione online barrando la casella relativa alla disabilità Entro maggio: Consegna alla scuola di destinazione la certificazione aggiornata dall'A.S.L. FAMIGLIA, INSEGNANTE DI SOSTEGNO E/O INSEGNANTI CURRICOLARI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO, INSEGNANTI DI SOSTEGNO E CONSIGLIO DI CLASSE AL COMPLETO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO Inizio nuovo anno scolastico (Condivisione): sono previsti incontri conoscitivi tra i docenti della scuola di provenienza e i docenti della scuola di destinazione per fornire informazioni analitiche, necessarie per la formulazione del nuovo P.E.I. e trasmettere informazioni relative agli interventi realizzati sul piano dell'integrazione e delle attività didattiche.

Approfondimento

In allegato:

- Modelli PEI
- Modelli PDP

Allegato:

MODELLO PEI - MODELLO PDP.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende un'innovativa metodologia di insegnamento-apprendimento, che, attraverso piattaforme digitali e nuove tecnologie, durante la pandemia ha sostituito la tradizionale esperienza di scuola e ha permesso di continuare a garantire agli studenti e alle studentesse il diritto allo studio.

Tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, il nostro istituto si è dotato del seguente piano, da mettere in atto in eventuali situazioni di emergenza.

Allegati:

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore del DS ha i seguenti compiti: □•
Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza/impedimento; • Presiede il Collegio dei Docenti unitario e il Collegio dei Docenti della Scuola secondaria di primo grado (della scuola primaria) in caso di assenza/impedimento del Dirigente; • Verbalizza le riunioni dei Collegi dei docenti quando non delegato a presiedere; • Partecipa alle riunioni del gruppo di direzione; • Partecipa alle riunioni con personale amministrativo ed ausiliario relative al coordinamento delle attività scolastiche; • Collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione; • Collabora con la segreteria in merito a problematiche relative a: registro elettronico, gestione elenchi alunni, frequenze saltuarie, eventuali nulla osta, gestione pratiche del personale; • Collabora con il Dirigente nella stesura dell'OdG del Collegio Docenti, delle riunioni, delle circolari e verificare che le stesse siano pubblicate sul sito web dell'IC; • Assicurare la cura e la custodia dei verbali delle riunioni

2



collegiali (Consigli di interclasse della scuola Primaria, dei collegi di settore della scuola Primaria e dei dipartimenti disciplinari della Scuola Primaria); • Supporta la dirigenza per le azioni derivanti dall'applicazione della L. 107 /2015; • Sostituisce il DS nelle riunioni istituzionali in caso di assenza/impedimento del Dirigente; • Riceve i docenti e i genitori in caso di assenza/impedimento del Dirigente; • Comunica al dirigente le problematiche della Scuola secondaria di primo grado (dell'infanzia e primaria); • Gestisce le assenze del personale docente della scuola secondaria (Primaria), permessi brevi ed ore eccedenti, secondo le direttive impartite dal DS; • Raccoglie e controllare le indicazioni dei colleghi in merito alla scelta dei libri di testo; • Sostituisce il DS nelle riunioni istituzionali in caso di assenza/impedimento del Dirigente; • Adatta l'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali; • Gestisce le emergenze relative a: assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio (assegnazione alunni in altre classi, utilizzazione risorse presenti...) in collaborazione con i responsabili di plesso; • Gestisce problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche e ambientale in collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione; • Gestisce problemi relativi alla mensa; • Acquisisce dati per l'allocazione delle classi nelle aule; • Organizza l'utilizzo degli spazi comuni; • Collabora con il DS alla formazione delle classi della Scuola secondaria (Primaria e della Scuola dell'Infanzia),



	<p>secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti;</p> <ul style="list-style-type: none">• Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni in accordo con strutture esterne • (documentazione varia, comunicazioni); •Supporta il DS nelle azioni relative all'INVALSI; •Collabora con la dirigenza relativamente alle attività previste nell'ambito dei progetti PON FSE FESR. Collaboratori DS: Viglione Filomena - Mannello Marino Ezio	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>DS Collaboratori del DS FF.SS. Lo staff supporta il Dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività didattiche e nella gestione di tutte le iniziative scolastiche.</p>	8
Funzione strumentale	<p>GESTIONE PTOF (Prof. ssa Di Santo Angelina) 1. Gestione del Piano dell'Offerta Formativa con particolare riferimento al coordinamento della progettazione delle UU.AA. Macrostrutture e Microstrutture verticali; coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglia; -Pubblicazione PTOF -Sito WEB; 2. Sostegno al lavoro dei docenti con particolare riferimento alla produzione dei materiali didattici; 3. Verifica e monitoraggio attività in relazione al PTOF. In particolare la Funzione Strumentale: • Partecipa agli incontri dello staff del DS; • Predisporre il PTOF (stesura e stampa e pubblicazione); • Predisporre macro e microstrutture verticali complete di moduli, di verifiche e di competenze; • Predisporre schede e materiale strutturato funzionale al PTOF; • Organizza e cataloga tutto il materiale didattico prodotto • Incontra, dopo i Consigli di classe/interclasse/intersezione, coordinatori responsabili di plesso/sezione e FF.SS. per</p>	5



individuazione e analisi delle problematiche.
Curricolo verticale/Continuità/Valutazione (Ins. Scherillo Brunella) • Partecipa agli incontri con lo staff del DS; • Coordina e gestisce continuità ed orientamento con particolare riferimento alla continuità verticale; • Cura, in collabora con le altre FF.SS. la predisposizione del curricolo verticale nel PTOF; • Predisporre macro e micro strutture; • Cura tutti gli aspetti relativi alla valutazione degli alunni, sia con riferimento alla normativa in evoluzione sia attraverso la predisposizione e diffusione di materiali; • Incontra dopo i Consigli di classe/interclasse/intersezione, coordinatori, responsabili di plesso/sezione e FF.SS. per individuazione e analisi delle problematiche; Inclusione/Formazione/Sostegno ai docenti e alunni (Ins. Cocchiarella Teresa) 1. Sostegno al lavoro dei docenti con particolare riferimento all'accoglienza; alla elaborazione di schede e strumenti di lavoro; alla documentazione dei materiali didattici e cura della documentazione educativa; 2. Sostegno al lavoro dei docenti con particolare riferimento all'analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di Formazione e Aggiornamento – Cura della documentazione formativa; 3. Organizzazione e coordinamento GLI – Attività di inclusione. In particolare in qualità di Funzione Strumentale • partecipa agli incontri dello staff del DS; • Coordina il GLI; • Cura i rapporti con l'ASL di riferimento; • Predisporre schede e materiale strutturato funzionale al PTOF (PAI) e schemi di PDP - PEI; • Predisporre analitico piano di formazione; • Organizza e cataloga tutto il materiale didattico



prodotto; • Incontra gli esperti per le iniziative di Orientamento e continuità previste nel P.T.O.F.(alunni BES); • Incontra, dopo i Consigli di classe/interclasse/intersezione, coordinatori responsabili di plesso/sezione e FF.SS. per individuazione e analisi delle problematiche; • Cura i rapporti con Scuole e Enti afferenti al CTI e con esperti esterni. Orientamento/Extracurricolo Scuola Secondaria I grado/Sostegno alunni (Prof. ssa Cavoto Anna) 1. Gestione del Piano dell'Offerta Formativa con particolare riferimento al coordinamento della progettazione delle UU. AA. Macrostrutture e Microstrutture verticali; cura i rapporti scuola/famiglia; 2. Interventi e servizi per studenti con particolare riferimento al coordinamento delle attività extracurricolari, al coordinamento delle iniziative di integrazione e recupero (Sc. Sec. di I grado) e all'orientamento. In particolare la Funzione Strumentale: • Partecipa agli incontri dello staff del DS; • Predisponde schede e materiale strutturato funzionale al P.T.O.F.; • Organizza e cataloga tutto il materiale didattico prodotto; • Collabora con le FF.SS. alla predisposizione di micro e macrostrutture; • Organizza le uscite didattiche programmate della Scuola Secondaria I Grado ; • Incontra gli esperti per le iniziative extracurricolari e di orientamento previste nel P.T.O.F.; • Coordina, per le classi dell'IC S@mniium, le iniziative di orientamento promosse dalle scuole del territorio; • Incontra, dopo i Consigli di classe/interclasse/intersezione, coordinatori responsabili di plesso/sezione e FF.SS. per individuazione e analisi delle



problematiche. Extracurricolo Primaria/Sostegno docenti e alunni /Rapporti territorio (Ins. Mastrofrancesco Antonietta) • Partecipa agli incontri dello staff del Ds; • Referente per l'educazione civica; • Referente UNICEF; • Referente progetto STEM UP; • Programma interventi e servizi per studenti con particolare riferimento al coordinamento delle attività extracurricolari, continuità e orientamento, iniziative di integrazione e recupero; • Coordina i rapporti Scuola/Famiglia/Extrascuola; • Predisporre Macro e Microstrutture; • Si occupa della organizzazione delle uscite didattiche programmate nel PTOF; • Incontra gli esperti per le iniziative extracurricolari; • Incontra dopo i Consigli di classe/interclasse/intersezione, coordinatori, responsabili di plesso/sezione e FF.SS. per individuazione e analisi delle problematiche.

Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso ha i seguenti compiti: - Cura l'aspetto organizzativo didattico; - Predisporre l'orario dei docenti; -Controlla quotidianamente la casella di posta assegnatale, e informa i colleghi delle comunicazioni in essa contenute; -Provvede a organizzare la sostituzione dei colleghi assenti; -Collabora con le FF.SS. e i Collaboratori del D.S. nelle azioni di Progettazione/Monitoraggio/Valutazione; - Predisporre materiali e strumenti per la corretta gestione dei Consigli di Interclasse; -Presiede e coordina i Consigli di Interclasse in sostituzione del D.S.; -Cura i rapporti con le famiglie e con gli EE.LL.; -Promuove e verifica il rispetto del Regolamento d'Istituto; -Cura la biblioteca e i laboratori eventualmente presenti nel plesso.

10



Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD• Rilevare il fabbisogno di attrezzature da acquistare per rendere l'IC al passo con innovazioni tecnologiche e rendere fruibili quelle esistenti• Favorire negli alunni l'acquisizione delle competenze digitali Animatore digitale: Mannello Marino	1
Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD• Rilevare il fabbisogno di attrezzature da acquistare per rendere l'IC al passo con innovazioni tecnologiche e rendere fruibili quelle esistenti• Favorire negli alunni l'acquisizione delle competenze digitali Componenti DI SANTO Angelina POLLETTA Carmelina	2
COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE	Predisporre l'orario in base ai criteri fissati dagli OO.CC. e alle esigenze metodologiche e sperimentali. Scuola Secondaria di I grado: VIGLIONE Filomena, DEL VECCHIO Rosanna, GUERRERA Lara. Scuola Primaria: MANNELLO Marino, MORELLI Marisa, MANDRONE Pompea, IADAROLA Gianna, POLLETTA Carmelina, STROFFOLINO Stefania.	9
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	Il Nucleo Interno di Valutazione si occupa: □ - dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; □ - dell'autovalutazione di Istituto; □ - della stesura e/o aggiornamento del RAV; □ - dell'elaborazione, della somministrazione e della tabulazione dei questionari di customer satisfaction; □ - della condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità	16



Gruppo Lavoro per l'Inclusione	scolastica. Referente: Viglione Filomena - Coadiuvava il docente di sostegno nell'elaborazione del P.E.I. e del P.D.F. - Propone sperimentazioni H. - Si incontra periodicamente con il personale dell'A.S.L. Scuola Infanzia: insegnante di sostegno con i docenti di sezione + Rappresentanti A.S.L. + Rappresentanti EE.LL. - Centro di Riabilitazione Scuola Primaria: insegnante di sostegno con i docenti di classe + Rappresentanti A.S.L. + Rappresentanti EE.LL. - Centro di Riabilitazione Scuola Secondaria di 1° grado: docenti di lettere - matematica - inglese + Rappresentanti A.S.L. + Rappresentanti EE.LL. - Centro di Riabilitazione Coordinatrice: COCCHIARELLA Teresa	1
--------------------------------	--	---

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI	Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione	8
---	---	---



al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501». Docenti scelti dal collegio dei docenti: Cavoto Anna- Polletta Carmelina Docenti individuati dal Cdl: Stingile Marise Genitori individuati dal Cdl: Rapuano Annarita - Cocchiarella Teresa Membro esterno: DS Cirocco DOCENTE TUTOR: docente anziano della disciplina, referente di Plesso/Sezione.

REFERENTE TRANSIZIONE
ECOLOGICA E
CULTURALE

- Coordina le attività e la realizzazione di progetti o proposte afferenti al suo specifico ambito •
- Promuove l'eventuale partecipazione a concorsi, gare, manifestazioni per l'ambito di competenza
- Partecipa a corsi/percorsi di formazione relativi

2



	al proprio ambito di competenza. Referenti: Pellegrini M. Gabriella-Scherillo Brunella	
REFERENTI BULLISMO	<ul style="list-style-type: none">• Coordina le attività e la realizzazione di progetti o proposte afferenti al suo specifico ambito• Promuove l'eventuale partecipazione a concorsi, gare, manifestazioni per l'ambito di competenza• Partecipa a corsi/percorsi di formazione relativi al proprio ambito di competenza. Referente: Franco Concetta	1
REFERENTE UNICEF	<ul style="list-style-type: none">• Coordina le attività e la realizzazione di progetti o proposte afferenti al suo specifico ambito• Promuove l'eventuale partecipazione a concorsi, gare, manifestazioni per l'ambito di competenza• Partecipa a corsi/percorsi di formazione relativi al proprio ambito di competenza. Referente: Mastrofrancesco Antonietta	1
REFERENTE PROGETTO "SPORT INSIEME"	<ul style="list-style-type: none">• Coordina le attività e la realizzazione di progetti o proposte afferenti al suo specifico ambito• Promuove l'eventuale partecipazione a concorsi, gare, manifestazioni per l'ambito di competenza• Partecipa a corsi/percorsi di formazione relativi al proprio ambito di competenza. Referente: Pepiciello Lucia-Tedesco Emma	2
RESPONSABILI LABORATORI, BIBLIOTECA E SUSSIDI	I responsabili dei laboratori, della biblioteca e dei sussidi curano l'inventario e lo stato dei materiali affidati; al termine di ogni anno scolastico verbalizzano sull'andamento degli stessi e restituiscono elenco del materiale con nota circa lo stato d'uso. I Responsabili sono i rispettivi responsabili di plesso.	5
COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE (Scuola Secondaria di I	I Coordinatori di Classe predispongono materiali e strumenti per la corretta gestione degli incontri collegiali, sulla scorta delle indicazioni	8



grado)	emerse nei Consigli di Classe elaborano i consigli orientativi per i singoli alunni, le schede di valutazione e tutto il necessario per il coordinamento dei piani individuali, curano la puntuale verbalizzazione delle sedute.	
RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione)	Collabora con il DS nella stesura del DVR (Documento di valutazione dei rischi) nella individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi ed individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro. Collabora con il DS nell'informazione e formazione dei lavoratori e nell'attuazione delle misure preventive e protettive. Responsabile: De Giovanni Luigi Fausto	1
DPO (Responsabile della protezione dei dati ai sensi del regolamento UE 216/679)	-Informare e fornire consulenza al titolare del trattamento (DS) o al responsabile del trattamento (DSGA) nonchè ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito all'obbligo derivante dal RGPD, nonchè da altre norme nazionali o dell'UE relativi alla protezione dei dati. -Sorvegliare l'osservanza del RGPD e altre normative sulla privacy -Formare il personale incaricato al trattamento dati -Cooperare con il garante per la protezione dei dati personali - Tenere il registro delle attività di trattamento, sotto la responsabilità del titolare o del responsabile Responsabile: Ing. Mauta Pierluigi	1
RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)	E' la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro. Responsabile: Ins. Mastrofrancesco Antonietta	1
MEDICO COMPETENTE	Collabora con il datore di lavoro (DS) e con il	1



	<p>RSPP alla valutazione dei rischi ed effettua la sorveglianza sanitaria e tutti gli altri compiti previsti dalla normativa vigente. Responsabile: dott. Vozzella Andrea</p>	
REFERENTE ED. CIVICA	<ul style="list-style-type: none">• Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF• Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività REFERENTE: Mastrofrancesco Antonietta	1
COORDINATORE SCUOLA DELL'INFANZIA	<ul style="list-style-type: none">□ Partecipa alle riunioni del gruppo di direzione;• Condivide con i colleghi comunicazioni riguardanti la scuola dell'infanzia;• Collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione;• Supporta la dirigenza per le azioni derivanti dall'applicazione della L. 107/2015;• Comunica al dirigente le problematiche della Scuola dell'infanzia;• Raccoglie le indicazioni dei colleghi in ordine a varie problematiche;• Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne (documentazione varia, comunicazioni). Coordinatrice: Stingile Marise	1
COORDINATORI DI INTERCLASSE (Scuola primaria)	<ul style="list-style-type: none">• Coordina le attività di programmazione e cura il registro elettronico• Si informa sulle situazioni problematiche degli alunni e ne dà comunicazione al Team di classe segnalandole all'occorrenza al DS• Tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori e ne promuove il contributo• Collabora con le FF.SS. ed i	19



	<p>collaboratori del D.S. per le azioni di progettazione/monitoraggio/valutazione • Cura i rapporti con le famiglie</p>
<p>COORDINATORE DELLA SCUOLA PRIMARIA (Plesso di Fragneto L'Aabate)</p>	<p>• Collabora con il Dirigente scolastico alla predisposizione dell'orario delle insegnanti della scuola primaria di Fragneto l'Abate • Provvede alle sostituzioni in caso di assenza dei colleghi • Coordina le attività di programmazione • Informa l'assemblea dei genitori di inizio anno sull'organizzazione dell'istituto , sui compiti dei consigli di classe sulla programmazione educativo/didattica • Tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori e ne promuove il contributo • Collabora con le FF.SS. ed i collaboratori del D.S. per le azioni di progettazione/monitoraggio/valutazione • Cura i rapporti con le famiglie • Presiede i consigli di Interclasse in assenza del DS • Partecipa, all'occorrenza, alle riunioni di staff Coordinatrice: Stroffolino Stefania</p> <p>1</p>
<p>COORDINATORE NEL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE</p>	<p>• Predisporre materiali e strumenti per la corretta gestione dei Consigli di Intersezione; • Collabora con le FF.SS. ed i Collaboratori del D.S. per le azioni di progettazione/monitoraggio/Valutazione; • Cura i rapporti con le famiglie. • Presiede e coordina i Consigli di Intersezione in assenza del Dirigente Scolastico. Coordinatrici: Capaldo Carmela (Plesso di Campolattaro), De Cianni (Plesso di Casalduni), Capobianco Franca (Responsabile di Plesso di Fragneto Monforte), Procino Maria (Responsabile di Plesso di Fragneto l'Abate), Stringile Marise (Responsabile di Plesso di Pontelandolfo)</p> <p>5</p>



REFERENTE PER IL PROGETTO "SCUOLA ATTIVA KIDS"	Figura di riferimento e di contatto con il Tutor per il coordinamento e la programmazione delle attività motorie e di orientamento sportivo anche in funzione delle ulteriori progettualità sportive adottate in ambito scolastico in collaborazione con gli Organismi Sportivi. Referente: Mannello Marino	1
REFERENTE PER IL PROGETTO "STEM UP"	Coordina e monitora le fasi del progetto "STEM UP": l'evoluzione delle capacità cognitive e socio-emotive nella scuola primaria. Referente: Mastrofrancesco Antonietta	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base (Italiano, matematica, inglese). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	-Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base. -Potenziamento delle competenze musicali. Impiegato in attività di:	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni del DSGA Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

- Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica.
- Distribuzione corrispondenza ai vari plessi. • Archiviazione di



tutta la corrispondenza in entrata e in uscita, in base all'apposito titolario • Gestione assenze • Rilevazione personale • Front-office tra uffici e utenza • Raccolta dei certificati medici relativi alle assenze del personale docente e ATA

Ufficio per la didattica

• Iscrizioni • Invio documenti scolastici • Pratiche per richiesta agli Enti Locali di contributi ed assegni di studio • Informazione varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie • Libri di testo • Esami di Stato • Rilascio diplomi e certificati • Rilascio nulla osta • Archiviazione documenti alunni • Elezioni organi collegiali • Pratiche infortuni alunni • Rilevazioni • Visite guidate e viaggi d'istruzione • Front-office tra uffici e utenza

Ufficio per il personale A.T.D.

• Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio • Conferme in ruolo, periodo di prova, part-time, permessi diritto allo studio • Comunicazioni al Centro per l'Impiego • Organici • Pensioni • Formulazione graduatorie interne • Trasferimenti del personale • Pubblicazione atti Albo d' istituto • Trasmissione della richiesta e ricezione fascicoli del personale • Richiesta del casellario giudiziario • Informazione utenza interna/esterna • Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi di carriera

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

SPORTELLO DIGITALE



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito 06

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE CTS - CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Protocollo d'intesa con Enti locali e Associazioni presenti sul territorio.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione in progetti culturali che riguardano il territorio

Approfondimento:

- q Comuni di Fragneto Monforte, Fragneto L'Abate, Campolattaro, Pontelandolfo e Casalduni
- q Biblioteca Comunale (Fragneto Monforte-Pontelandolfo)
- q WWF (Oasi di Campolattaro)
- q Centro Culturale (Campolattaro)
- q Associazioni sportive
- q Pro-loco dei 5 comuni
- q Protezione Civile
- q Forum Giovanile
- q Parrocchie
- q Scuole del territorio (Reti di scuole Fortore/Tammaro)- CTI (Ambito B05)
- q Carabinieri - Polizia
- q Unicef
- q CeSVoB
- q ASL BN1 – ASL BN1 Distretto Morcone. - S. Bartolomeo
- q Archeo Club (Pontelandolfo)
- q Associazione A.S.D. (Ruzzola del formaggio/Pontelandolfo)
- q Associazione DSA di Benevento
- q Ambito B05 -Ufficio di Piano di Morcone



- q Ambito Territoriale BN06
- q Wind and Fire (Associazione Club aerostatico di Fragneto Monforte)
- q La Takkarata (Associazione potenziamento cultura locale)
- q Associazione Artemide
- q MOIGE

Denominazione della rete: Accordi di rete con scuole presenti sul territorio.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

§ IC San Marco – Supporto assistente informatico



§ IIS Telesi@ - Rete Bullyingstop (Progetto "Penso in rete")

Denominazione della rete: Convenzioni con Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

§ Università di Cassino e del Lazio Meridionale (Convenzione di tirocinio)

§ UNISA (Convenzione di tirocinio)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "INCLUSIV@...MENTE" INSIEME

La complessità della classe oggi richiede al docente un'attenzione particolare alla differenziazione come pratica didattica capace di consentire a tutti gli alunni, compresi gli studenti con BES, di poter essere parte attiva nel processo di insegnamento-apprendimento. Pertanto, la presente proposta formativa mira ad affiancare e preparare i docenti alla scelta e all'uso degli strumenti tecnologici come fonte e mezzo per l'inclusione. La tecnologia a scuola, se usata in modo consapevole, può diventare uno strumento adatto non solo a rendere più dinamica la lezione, ma anche un ausilio per rendere la didattica sempre più accessibile.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell' IC S@MNIUM

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il corso intende offrire ai docenti strumenti teorici e pratici utili allo sviluppo del pensiero computazionale tramite modalità algoritmiche e all'applicazione di attività di coding nelle discipline



scolastiche tramite procedure e software gratuiti dedicati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti dell' IC S@MNIUM

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INFORMAZIONE E FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI SICUREZZA

Il corso intende promuovere competenze necessarie per una corretta ed efficace applicazione della legislazione sulla tutela e salute della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti dell'ICS@MNIUM non formati.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola-Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Corso finalizzato a potenziare le competenze digitali dei docenti che già utilizzano le nuove tecnologie nella didattica disciplinare in aula e a creare ambienti di apprendimento efficaci e stimolanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell' IC S@MNIUM

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo. La seguente proposta formativa propone una adeguata formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica declinata nelle tre macroaree delineate dalla legge 92 del 20/8/19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro



Destinatari Tutti i docenti dell' IC S@MNIUM

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INSEGNARE NEL MONDO CHE CAMBIA

Corso finalizzato a potenziare l'uso della piattaforma G-Suite e l'utilizzo di applicazioni e strumenti cloud di condivisione messi a disposizione da Google. La finalità del corso sarà far acquisire dimestichezza con tali strumenti fondamentali per svolgere un lavoro individuale o con tutta la classe, secondo modalità collaborative tipiche del cloud computing. Attraverso l'uso consapevole di applicazioni gli insegnanti saranno in grado di creare occasioni di apprendimento a distanza senza interrompere i flussi di lavoro esistenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'ICS@MNIUM non formati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SCUOLA ATTIVA KIDS

Il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono per l'anno scolastico 2021/2022 il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", quale evoluzione del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. Il progetto, rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria, ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti tutor della scuola primaria delle classi coinvolte nel progetto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: STEM UP

Il progetto si propone di investire e accrescere le competenze professionali degli insegnanti con interventi di formazione focalizzati su metodologie didattiche cooperative e su metodologie di



apprendimento di embodied cognition. Inoltre, si investirà sull'autonomia dell'insegnante, al fine di predisporre progetti mirati di intervento in piena autonomia, attraverso la metodologia della ricerca-azione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti della scuola primaria delle classi coinvolte nel progetto.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE IN ITINERE: UNO STRUMENTO PER APPRENDERE

Il corso, che ha come tema la valutazione formativa in itinere, intende guidare gli insegnanti e fornire loro gli strumenti necessari per fare un bilancio degli apprendimenti: costruire una prova di verifica e di valutazione, dare un feedback immediato alle alunne e agli alunni, elaborare un giudizio descrittivo, così da arrivare in modo consapevole alla compilazione del documento di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari	Tutti i docenti dell' IC S@mniium
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

UNA SCUOLA SENZA CARTA - LA DEMATERIALIZZAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione INFORMATIZZAZIONE DELLA GESTIONE DOCUMENTALE

Destinatari DSGA - PERSONALE AMMINISTRATIVO

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Destinatari TUTTO IL PERSONALE IN SERVIZIO

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ALLA LUCE DEL NUOVO GDPR

Destinatari DSGA - PERSONALE AMMINISTRATIVO

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione Conoscenza del nuovo applicativo INPS per la gestione delle pratiche di pensione

Destinatari DSGA - PERSONALE AMMINISTRATIVO

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA - RETE DI AMBITO - RETE DI SCOPO